



BAMP CINEMA

UN SOLO FRAME DALL'ADRIATICO ALLO IONIO

V edizione

Rassegna stampa a cura di Maria Grazia Rongo



IN COLLABORAZIONE CON

BAMP CINEMA è una iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MISE e MIM





INDICE

21 novembre 2025

ILIKEPUGLIA

<https://ilikepuglia.it/21/11/2025/bamp-cinema-edizione-puglia/>

LSD Magazine

<https://www.lsdmagazine.com/2025/11/21/puglia-e-la-basilicata-insieme-con-la-v-edizione-di-bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-onio/>

Puglialive

<https://www.puglialive.net/bamp-cinema-v-edizione-da-martedi-25-novembre-in-puglia-e-basilicata-il-progetto-di-anec/>

Ventiperquattro

<https://www.ventiperquattro.it/bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-onio-v-edizione>

22 novembre 2025

Corriere del Mezzogiorno

23 novembre 2025

Gazzetta dal Tacco

<https://www.gazzettadaltacco.it/2025/11/23/v-edizione-di-bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-onio/>





25 novembre 2025

La Gazzetta del Mezzogiorno

La Repubblica Bari

27 novembre 2025

CIPS – Cinema per la Scuola

<https://cinemaperlascuola.istruzione.it/bamp-cinema-5a-edizione-il-programma-completo/>

15 aprile 2026

CIPS- Cinema per la Scuola

<https://cinemaperlascuola.istruzione.it/bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-onio-v-edizione/>

LSD Magazine

<https://www.lsdmagazine.com/2026/04/15/bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-onio-prima-masterclass-di-recitazione-a-matera/>

Sassilive

<https://www.sassilive.it/cultura-e-spettacoli/cinema-cultura-e-spettacoli/5-edizione-bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-onio-al-cinema-guerrieri-di-matera-con-masterclass-di-nando-irene-e-maria-cappiello-report-e-foto/>

TRM TV

https://www.trmtv.it/attualita/economia/2026_04_15/536925.html



IN COLLABORAZIONE CON



BAMP CINEMA è una iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MISE e MIM





16 aprile 2026

Giornale di Puglia

<https://www.giornaledipuglia.com/2026/04/bamp-cinema-masterclass-di-edoardo.html>

24 aprile 2026

Corriere di Puglia e Lucania

<https://www.corrierepl.it/2026/04/24/bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-onio/>

Giornale di Puglia

<https://www.giornaledipuglia.com/2026/04/bamp-cinema-masterclass-di-edoardo.html>

26 aprile 2026

Corriere del Mezzogiorno

La Repubblica Bari

18 maggio 2026

Giornale di Puglia

<https://www.giornaledipuglia.com/2026/05/bamp-cinema-conclusa-la-v-edizione.html>

Sassilive

<https://www.sassilive.it/cultura-e-spettacoli/cinema-cultura-e-spettacoli/5-edizione-bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-onio-per-la-basilicata-vince-scuola-primaria-istituto-comprensivo-ferrandina-donofrio-plesso-di-san-mauro-forte/>





Puglialive

https://www.puglialive.net/bamp-cinema-v-ed-giovedi-21-maggio-levento-conclusivo-con-la-premiazione-dei-vincitori-del-contest-diventaunbampmaker/#google_vignette

19 maggio 2026

Corriere del Mezzogiorno

22 maggio 2026

CIPS – Cinema per la Scuola

<https://cinemaperlascuola.istruzione.it/bamp-cinema-va-edizione-la-premiazione-dei-vincitori/>



IN COLLABORAZIONE CON



BAMP CINEMA è una iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MISE e MIM

COMUNICATO DI LANCIO · WEB

Bamp Cinema V edizione: da martedì 25 novembre in Puglia e Basilicata il progetto di ANEC

A cura della redazione di Ilikepuglia

La pellicola cinematografica abbraccia ancora una volta la Puglia e la Basilicata con «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio».

La V edizione, che si svilupperà durante l’anno scolastico 2025/2026, è proposta dall’Associazione Nazionale Esercenti Cinema (ANEC) di Puglia e Basilicata, associazione di categoria delle sale cinematografiche, ente giuridico autonomo aderente ad Agis Puglia e Basilicata.

Il progetto è stato ideato da Agis Puglia e Basilicata. È organizzato da Anec Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) Puglia, l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS.

Responsabile scientifico è Giulio Dilonardo, presidente Agis e Anec di Puglia e Basilicata; responsabile di progetto è Francesca Rossini, segretario Agis di Puglia e Basilicata.

Il format vincente di Bamp Cinema rimane lo stesso: prima tappa, la formazione dei docenti nelle sale cinematografiche, che verranno trasformate in aule didattiche. Una volta acquisite le conoscenze necessarie, gli insegnanti formeranno a loro volta gli studenti, i quali parteciperanno al laboratorio di scrittura online propedeutico al contest.

Momento clou, anche per questa edizione, sarà la rassegna di 12 film che i ragazzi vedranno nelle sale di Puglia e Basilicata. I docenti inizieranno il loro percorso martedì 25 novembre a Bari, nel Cinema Abc. Si prosegue giovedì 27 novembre a Foggia (Città del Cinema), lunedì 1° dicembre a Lecce (DB D’Essai), mercoledì 3 dicembre a Potenza (Cinema Due Torri), venerdì 5 dicembre a Matera (Cinema Il Piccolo).

In tutti gli appuntamenti, a guidare i docenti nella loro formazione sarà l’esperto di educazione all’immagine del GET, Alessandro Monno.

Per tutti gli studenti partecipanti a Bamp è in programma un laboratorio sulla scrittura per film, online e pomeridiano, della durata di 8 ore in 4 giorni, con i docenti del DAMS, propedeutico alla partecipazione al contest «Diventa un bampmaker», che ha per oggetto un tema di cruciale attualità: l’Intelligenza Artificiale.

I ragazzi produrranno dei cortometraggi, realizzati con i cellulari e della durata massima di tre minuti. Una commissione di esperti sceglierà i vincitori, due per regione e per fasce, dalle secondarie di primo grado alle secondarie di secondo grado: l’autore o gli autori saranno premiati con un abbonamento al cinema del cuore e i video saranno pubblicati sul sito www.bampcinema.it e sui social Facebook e Instagram di Bamp.

Novità di questa edizione è che, anche al termine del laboratorio, ci sarà un docente del DAMS disponibile per gli studenti nel caso abbiano bisogno di ulteriori approfondimenti.

Cuore di Bamp Cinema è, come sempre, la rassegna nelle sale cinematografiche di Puglia e Basilicata, che tanto successo ha avuto nelle scorse edizioni, con le proiezioni guidate da esperti e con 2 masterclass di professionisti del settore: a Matera l’attore Nando Irene con un master sulla recitazione; a Bari master sulla produzione con Silvio Maselli.

La rassegna sarà composta quest'anno in totale da 12 film. Per gli adolescenti delle secondarie di secondo grado, le aree tematiche scelte per le proiezioni sono «Cinema e Musica» e «Cinema e Arte», con 8 titoli in calendario; per i ragazzi delle secondarie di primo grado il tema è «Cinema e Amicizia» con 2 titoli, e 2 titoli nella sezione «Cinema e Animazione» per i bambini della scuola primaria. Anche per queste proiezioni è prevista la presenza in sala di un esperto che guiderà docenti e alunni nella lettura del film.

I FILM IN RASSEGNA

CINEMA E ARTE

- ▶ *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti (2020)
- ▶ *L'ombra di Caravaggio* di Michele Placido (2022)
- ▶ *Monuments Men* di George Clooney (2014)
- ▶ *Birdman* di Alejandro González Iñárritu (2015)

CINEMA E MUSICA

- ▶ *Bohemian Rhapsody* di Bryan Singer (2018)
- ▶ *West Side Story* di Steven Spielberg (2021)
- ▶ *Quando l'amore brucia l'anima – Walk the Line* di James Mangold (2006)
- ▶ *Moulin Rouge* di Baz Luhrmann (2001)

CINEMA E AMICIZIA

- ▶ *Il futuro siamo noi* di Gilles de Maistre (2021)
- ▶ *Butter's Final Meal* di Paul A. Kaufman (2022)

CINEMA E ANIMAZIONE

- ▶ *Valentina* di Chelo Loureiro (2022)
- ▶ *Wish* di Chris Buck, Fawn Veerasunthorn (2023)

Verrà rinnovata la Bampcinema card, che verrà consegnata dagli esercenti agli studenti durante gli eventi finali in sala e consentirà loro di ricevere, successivamente al progetto, uno sconto per un anno nei cinema aderenti a Bamp, fidelizzando quindi il rapporto dei ragazzi con la sala.

Al termine del percorso didattico verrà realizzato a Bari un evento finale con la premiazione del contest «Diventa un Bampmaker» e la consegna degli abbonamenti agli studenti.

Il progetto si avvale del supporto degli educatori all'immagine, esperti di linguaggio cinematografico dell'Accademia del cinema dei ragazzi – GET, ed è in partnership con l'Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS, oltre che con gli USR di Puglia e Basilicata.

Tutte le attività di Bamp Cinema sono a ingresso gratuito per gli studenti e i docenti degli istituti scolastici coinvolti.

Fonte: <https://ilikepuglia.it/21/11/2025/bamp-cinema-edizione-puglia/>

COMUNICATO DI LANCIO · WEB

Puglia e Basilicata insieme con la V edizione di «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio»

di Oreste Roberto Lanza

La pellicola cinematografica abbraccia ancora una volta la Puglia e la Basilicata con «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio».

La V edizione, che si svilupperà durante l’anno scolastico 2025/2026, è proposta dall’Associazione Nazionale Esercenti Cinema (ANEC) di Puglia e Basilicata, associazione di categoria delle sale cinematografiche, ente giuridico autonomo aderente ad Agis Puglia e Basilicata.

Il progetto è stato ideato da Agis Puglia e Basilicata. È organizzato da Anec Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) Puglia, l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS.

Responsabile scientifico è Giulio Dilonardo, presidente Agis e Anec di Puglia e Basilicata; responsabile di progetto è Francesca Rossini, segretario Agis di Puglia e Basilicata.

Il format vincente di Bamp Cinema rimane lo stesso: prima tappa, la formazione dei docenti nelle sale cinematografiche, che verranno trasformate in aule didattiche. Una volta acquisite le conoscenze necessarie, gli insegnanti formeranno a loro volta gli studenti, i quali parteciperanno al laboratorio di scrittura online propedeutico al contest.

Momento clou, anche per questa edizione, sarà la rassegna di 12 film che i ragazzi vedranno nelle sale di Puglia e Basilicata. I docenti inizieranno il loro percorso martedì 25 novembre a Bari, nel Cinema Abc. Si prosegue giovedì 27 novembre a Foggia (Città del Cinema), lunedì 1° dicembre a Lecce (DB D’Essai), mercoledì 3 dicembre a Potenza (Cinema Due Torri), venerdì 5 dicembre a Matera (Cinema Il Piccolo).

In tutti gli appuntamenti, a guidare i docenti nella loro formazione sarà l’esperto di educazione all’immagine del GET, Alessandro Monno.

Per tutti gli studenti partecipanti a Bamp è in programma un laboratorio sulla scrittura per film, online e pomeridiano, della durata di 8 ore in 4 giorni, con i docenti del DAMS, propedeutico alla partecipazione al contest «Diventa un bampmaker», che ha per oggetto un tema di cruciale attualità: l’Intelligenza Artificiale.

I ragazzi produrranno dei cortometraggi, realizzati con i cellulari e della durata massima di tre minuti. Una commissione di esperti sceglierà i vincitori, due per regione e per fasce, dalle secondarie di primo grado alle secondarie di secondo grado: l’autore o gli autori saranno premiati con un abbonamento al cinema del cuore e i video saranno pubblicati sul sito www.bampcinema.it e sui social Facebook e Instagram di Bamp.

Novità di questa edizione è che, anche al termine del laboratorio, ci sarà un docente del DAMS disponibile per gli studenti nel caso abbiano bisogno di ulteriori approfondimenti.

Cuore di Bamp Cinema è, come sempre, la rassegna nelle sale cinematografiche di Puglia e Basilicata, che tanto successo ha avuto nelle scorse edizioni, con le proiezioni guidate da esperti e con 2 masterclass di professionisti del settore: a Matera l’attore Nando Irene con un master sulla recitazione; a Bari master sulla produzione con Silvio Maselli.

La rassegna sarà composta quest'anno in totale da 12 film. Per gli adolescenti delle secondarie di secondo grado, le aree tematiche scelte per le proiezioni sono «Cinema e Musica» e «Cinema e Arte», con 8 titoli in calendario; per i ragazzi delle secondarie di primo grado il tema è «Cinema e Amicizia» con 2 titoli, e 2 titoli nella sezione «Cinema e Animazione» per i bambini della scuola primaria. Anche per queste proiezioni è prevista la presenza in sala di un esperto che guiderà docenti e alunni nella lettura del film.

I FILM IN RASSEGNA

CINEMA E ARTE

- ▶ *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti (2020)
- ▶ *L'ombra di Caravaggio* di Michele Placido (2022)
- ▶ *Monuments Men* di George Clooney (2014)
- ▶ *Birdman* di Alejandro González Iñárritu (2015)

CINEMA E MUSICA

- ▶ *Bohemian Rhapsody* di Bryan Singer (2018)
- ▶ *West Side Story* di Steven Spielberg (2021)
- ▶ *Quando l'amore brucia l'anima – Walk the Line* di James Mangold (2006)
- ▶ *Moulin Rouge* di Baz Luhrmann (2001)

CINEMA E AMICIZIA

- ▶ *Il futuro siamo noi* di Gilles de Maistre (2021)
- ▶ *Butter's Final Meal* di Paul A. Kaufman (2022)

CINEMA E ANIMAZIONE

- ▶ *Valentina* di Chelo Loureiro (2022)
- ▶ *Wish* di Chris Buck, Fawn Veerasunthorn (2023)

Verrà rinnovata la Bampcinema card, che verrà consegnata dagli esercenti agli studenti durante gli eventi finali in sala e consentirà loro di ricevere, successivamente al progetto, uno sconto per un anno nei cinema aderenti a Bamp, fidelizzando quindi il rapporto dei ragazzi con la sala.

Al termine del percorso didattico verrà realizzato a Bari un evento finale con la premiazione del contest «Diventa un Bampmaker» e la consegna degli abbonamenti agli studenti.

Il progetto si avvale del supporto degli educatori all'immagine, esperti di linguaggio cinematografico dell'Accademia del cinema dei ragazzi – GET, ed è in partnership con l'Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS, oltre che con gli USR di Puglia e Basilicata.

Tutte le attività di Bamp Cinema sono a ingresso gratuito per gli studenti e i docenti degli istituti scolastici coinvolti.

Fonte: <https://www.lsdmagazine.com/2025/11/21/puglia-e-la-basilicata-insieme-con-la-v-edizione-di-bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-jonio/>

COMUNICATO DI LANCIO · WEB

Bamp Cinema V edizione: da martedì 25 novembre in Puglia e Basilicata il progetto di ANEC

La pellicola cinematografica abbraccia ancora una volta la Puglia e la Basilicata con «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio».

La V edizione, che si svilupperà durante l’anno scolastico 2025/2026, è proposta dall’Associazione Nazionale Esercenti Cinema (ANEC) di Puglia e Basilicata, associazione di categoria delle sale cinematografiche, ente giuridico autonomo aderente ad Agis Puglia e Basilicata.

Il progetto è stato ideato da Agis Puglia e Basilicata. È organizzato da Anec Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) Puglia, l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS.

Responsabile scientifico è Giulio Dilonardo, presidente Agis e Anec di Puglia e Basilicata; responsabile di progetto è Francesca Rossini, segretario Agis di Puglia e Basilicata.

Il format vincente di Bamp Cinema rimane lo stesso: prima tappa, la formazione dei docenti nelle sale cinematografiche, che verranno trasformate in aule didattiche. Una volta acquisite le conoscenze necessarie, gli insegnanti formeranno a loro volta gli studenti, i quali parteciperanno al laboratorio di scrittura online propedeutico al contest.

Momento clou, anche per questa edizione, sarà la rassegna di 12 film che i ragazzi vedranno nelle sale di Puglia e Basilicata. I docenti inizieranno il loro percorso martedì 25 novembre a Bari, nel Cinema Abc. Si prosegue giovedì 27 novembre a Foggia (Città del Cinema), lunedì 1° dicembre a Lecce (DB D’Essai), mercoledì 3 dicembre a Potenza (Cinema Due Torri), venerdì 5 dicembre a Matera (Cinema Il Piccolo).

In tutti gli appuntamenti, a guidare i docenti nella loro formazione sarà l’esperto di educazione all’immagine del GET, Alessandro Monno.

Per tutti gli studenti partecipanti a Bamp è in programma un laboratorio sulla scrittura per film, online e pomeridiano, della durata di 8 ore in 4 giorni, con i docenti del DAMS, propedeutico alla partecipazione al contest «Diventa un bampmaker», che ha per oggetto un tema di cruciale attualità: l’Intelligenza Artificiale.

I ragazzi produrranno dei cortometraggi, realizzati con i cellulari e della durata massima di tre minuti. Una commissione di esperti sceglierà i vincitori, due per regione e per fasce, dalle secondarie di primo grado alle secondarie di secondo grado: l’autore o gli autori saranno premiati con un abbonamento al cinema del cuore e i video saranno pubblicati sul sito www.bampcinema.it e sui social Facebook e Instagram di Bamp.

Novità di questa edizione è che, anche al termine del laboratorio, ci sarà un docente del DAMS disponibile per gli studenti nel caso abbiano bisogno di ulteriori approfondimenti.

Cuore di Bamp Cinema è, come sempre, la rassegna nelle sale cinematografiche di Puglia e Basilicata, che tanto successo ha avuto nelle scorse edizioni, con le proiezioni guidate da esperti e con 2 masterclass di professionisti del settore: a Matera l’attore Nando Irene con un master sulla recitazione; a Bari master sulla produzione con Silvio Maselli.

La rassegna sarà composta quest’anno in totale da 12 film. Per gli adolescenti delle secondarie di secondo grado, le aree tematiche scelte per le proiezioni sono «Cinema e Musica» e «Cinema e Arte», con 8 titoli in

calendario; per i ragazzi delle secondarie di primo grado il tema è «Cinema e Amicizia» con 2 titoli, e 2 titoli nella sezione «Cinema e Animazione» per i bambini della scuola primaria. Anche per queste proiezioni è prevista la presenza in sala di un esperto che guiderà docenti e alunni nella lettura del film.

I FILM IN RASSEGNA

CINEMA E ARTE

- ▶ *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti (2020)
- ▶ *L'ombra di Caravaggio* di Michele Placido (2022)
- ▶ *Monuments Men* di George Clooney (2014)
- ▶ *Birdman* di Alejandro González Iñárritu (2015)

CINEMA E MUSICA

- ▶ *Bohemian Rhapsody* di Bryan Singer (2018)
- ▶ *West Side Story* di Steven Spielberg (2021)
- ▶ *Quando l'amore brucia l'anima – Walk the Line* di James Mangold (2006)
- ▶ *Moulin Rouge* di Baz Luhrmann (2001)

CINEMA E AMICIZIA

- ▶ *Il futuro siamo noi* di Gilles de Maistre (2021)
- ▶ *Butter's Final Meal* di Paul A. Kaufman (2022)

CINEMA E ANIMAZIONE

- ▶ *Valentina* di Chelo Loureiro (2022)
- ▶ *Wish* di Chris Buck, Fawn Veerasunthorn (2023)

Verrà rinnovata la Bampcinema card, che verrà consegnata dagli esercenti agli studenti durante gli eventi finali in sala e consentirà loro di ricevere, successivamente al progetto, uno sconto per un anno nei cinema aderenti a Bamp, fidelizzando quindi il rapporto dei ragazzi con la sala.

Al termine del percorso didattico verrà realizzato a Bari un evento finale con la premiazione del contest «Diventa un Bampmaker» e la consegna degli abbonamenti agli studenti.

Il progetto si avvale del supporto degli educatori all'immagine, esperti di linguaggio cinematografico dell'Accademia del cinema dei ragazzi – GET, ed è in partnership con l'Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS, oltre che con gli USR di Puglia e Basilicata.

Tutte le attività di Bamp Cinema sono a ingresso gratuito per gli studenti e i docenti degli istituti scolastici coinvolti.

Fonte: <https://www.puglialive.net/bamp-cinema-v-edizione-da-martedi-25-novembre-in-puglia-e-basilicata-il-progetto-di-anec/>

COMUNICATO DI LANCIO · WEB

Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio – V edizione

di Antonio Carbonara

La pellicola cinematografica abbraccia ancora una volta la Puglia e la Basilicata con «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio».

La V edizione, che si svilupperà durante l’anno scolastico 2025/2026, è proposta dall’Associazione Nazionale Esercenti Cinema (ANEC) di Puglia e Basilicata, associazione di categoria delle sale cinematografiche, ente giuridico autonomo aderente ad Agis Puglia e Basilicata.

Il progetto è stato ideato da Agis Puglia e Basilicata. È organizzato da Anec Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) Puglia, l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS.

Responsabile scientifico è Giulio Dilonardo, presidente Agis e Anec di Puglia e Basilicata; responsabile di progetto è Francesca Rossini, segretario Agis di Puglia e Basilicata.

Il format vincente di Bamp Cinema rimane lo stesso: prima tappa, la formazione dei docenti nelle sale cinematografiche, che verranno trasformate in aule didattiche. Una volta acquisite le conoscenze necessarie, gli insegnanti formeranno a loro volta gli studenti, i quali parteciperanno al laboratorio di scrittura online propedeutico al contest.

Momento clou, anche per questa edizione, sarà la rassegna di 12 film che i ragazzi vedranno nelle sale di Puglia e Basilicata. I docenti inizieranno il loro percorso martedì 25 novembre a Bari, nel Cinema Abc. Si prosegue giovedì 27 novembre a Foggia (Città del Cinema), lunedì 1° dicembre a Lecce (DB D’Essai), mercoledì 3 dicembre a Potenza (Cinema Due Torri), venerdì 5 dicembre a Matera (Cinema Il Piccolo).

In tutti gli appuntamenti, a guidare i docenti nella loro formazione sarà l’esperto di educazione all’immagine del GET, Alessandro Monno.

Per tutti gli studenti partecipanti a Bamp è in programma un laboratorio sulla scrittura per film, online e pomeridiano, della durata di 8 ore in 4 giorni, con i docenti del DAMS, propedeutico alla partecipazione al contest «Diventa un bampmaker», che ha per oggetto un tema di cruciale attualità: l’Intelligenza Artificiale.

I ragazzi produrranno dei cortometraggi, realizzati con i cellulari e della durata massima di tre minuti. Una commissione di esperti sceglierà i vincitori, due per regione e per fasce, dalle secondarie di primo grado alle secondarie di secondo grado: l’autore o gli autori saranno premiati con un abbonamento al cinema del cuore e i video saranno pubblicati sul sito www.bampcinema.it e sui social Facebook e Instagram di Bamp.

Novità di questa edizione è che, anche al termine del laboratorio, ci sarà un docente del DAMS disponibile per gli studenti nel caso abbiano bisogno di ulteriori approfondimenti.

Cuore di Bamp Cinema è, come sempre, la rassegna nelle sale cinematografiche di Puglia e Basilicata, che tanto successo ha avuto nelle scorse edizioni, con le proiezioni guidate da esperti e con 2 masterclass di professionisti del settore: a Matera l’attore Nando Irene con un master sulla recitazione; a Bari master sulla produzione con Silvio Maselli.

La rassegna sarà composta quest'anno in totale da 12 film. Per gli adolescenti delle secondarie di secondo grado, le aree tematiche scelte per le proiezioni sono «Cinema e Musica» e «Cinema e Arte», con 8 titoli in calendario; per i ragazzi delle secondarie di primo grado il tema è «Cinema e Amicizia» con 2 titoli, e 2 titoli nella sezione «Cinema e Animazione» per i bambini della scuola primaria. Anche per queste proiezioni è prevista la presenza in sala di un esperto che guiderà docenti e alunni nella lettura del film.

I FILM IN RASSEGNA

CINEMA E ARTE

- ▶ *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti (2020)
- ▶ *L'ombra di Caravaggio* di Michele Placido (2022)
- ▶ *Monuments Men* di George Clooney (2014)
- ▶ *Birdman* di Alejandro González Iñárritu (2015)

CINEMA E MUSICA

- ▶ *Bohemian Rhapsody* di Bryan Singer (2018)
- ▶ *West Side Story* di Steven Spielberg (2021)
- ▶ *Quando l'amore brucia l'anima – Walk the Line* di James Mangold (2006)
- ▶ *Moulin Rouge* di Baz Luhrmann (2001)

CINEMA E AMICIZIA

- ▶ *Il futuro siamo noi* di Gilles de Maistre (2021)
- ▶ *Butter's Final Meal* di Paul A. Kaufman (2022)

CINEMA E ANIMAZIONE

- ▶ *Valentina* di Chelo Loureiro (2022)
- ▶ *Wish* di Chris Buck, Fawn Veerasunthorn (2023)

Verrà rinnovata la Bampcinema card, che verrà consegnata dagli esercenti agli studenti durante gli eventi finali in sala e consentirà loro di ricevere, successivamente al progetto, uno sconto per un anno nei cinema aderenti a Bamp, fidelizzando quindi il rapporto dei ragazzi con la sala.

Al termine del percorso didattico verrà realizzato a Bari un evento finale con la premiazione del contest «Diventa un Bampmaker» e la consegna degli abbonamenti agli studenti.

Il progetto si avvale del supporto degli educatori all'immagine, esperti di linguaggio cinematografico dell'Accademia del cinema dei ragazzi – GET, ed è in partnership con l'Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS, oltre che con gli USR di Puglia e Basilicata.

Tutte le attività di Bamp Cinema sono a ingresso gratuito per gli studenti e i docenti degli istituti scolastici coinvolti.

Fonte: <https://www.ventiperquattro.it/bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-jonio-v-edizione>

Ritaglio dall'edizione a stampa

8 | TEMPO LIBERO

Sabato 22 Novembre 2025 Corriere del Mezzogiorno

Bamp Cinema

Visioni e formazione

Al via il progetto scuola di Agis e Anec

La pellicola cinematografica abbraccia ancora una volta la Puglia e la Basilicata con «Bamp Cinema». Un solo frame dall'Adriatico allo Jonio». La quinta edizione, che si svilupperà durante l'anno scolastico 2025/2026, è proposta dall'Associazione Nazionale Escenti Cinema (Anec) di Puglia e Basilicata, associazione di categoria



delle sale cinematografiche aderenti ad Agis Puglia e Basilicata. Il format vincente di «Bamp Cinema» rimane lo stesso: prima tappa, la formazione dei docenti nelle sale cinematografiche che verranno trasformate in aule didattiche. Una volta acquisite le conoscenze necessarie, gli insegnanti formeranno a loro volta

gli studenti, i quali parteciperanno al laboratorio di scrittura online propedeutico al contest. Momento clou, anche per questa edizione, sarà la rassegna di 12 film che i ragazzi vedranno nelle sale di Puglia e Basilicata. Intanto, i docenti inizieranno il loro percorso martedì prossimo a Bari, nel cinema Abc. Ma il cuore di Bamp Cinema è, come

sempre, la rassegna nelle sale cinematografiche di Puglia e Basilicata che quest'anno sarà composta da 12 film. Tra essi, *Birdman* di Alejandro González Iñárritu, *Bohemian Rhapsody* di Bryan Singer, *Moulin Rouge* di Baz Luhrmann, *Il futuro siamo noi* di Gilles de Maistre e *Valentina* di Chelo Loureiro.

Università di Pescara

di Rosarianna Romano

«L'uomo come archetipo del comico tra storia, satira e linguaggio: il caso Checco Zalone». Questo il titolo della tesi di laurea di Rosa Pia de Martino, 21 anni, neolaureata in Lingue e Letterature straniere all'università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara. Originaria di Vasto, de Martino si sente pugliese dentro, come i suoi genitori (di Serracapriola, in provincia di Foggia) che le hanno fatto scoprire la figura di Luca Medici, in arte Checco Zalone.

Come?

«Avevo nove anni. Mio padre



La mia tesi su Checco Zalone

«Un archetipo del comico»

L'emozione di Rosa Pia de Martino: «E ora voglio incontrarlo»

mi fece vedere *Cado dalle nubi*. E da lì è iniziato tutto. Col tempo ho rivisto le pellicole e ora le aspetto con ansia: non vedo l'ora che esca il mio film. Le sue battute diventano sempre linguaggio comune.

Per esempio?

«Con i miei amici capita spesso di citare i suoi modi di dire: «Abbiamo superato i kilowatt!», oppure riferimenti al posto fisso, alla raccomandazione, alle dinamiche del concorso del Carabinieri, o alla Prima Repubblica con il «Senatore Binetti». Sono entrate nel linguaggio quotidiano, soprattutto tra i giovani».

Come nasce l'idea di dedicare la sua tesi a Checco Zalone?

«Non volevo una tesi «comoda» o puramente descrittiva. Cercavo qualcosa di originale, capace di proporre una lettura nuova. La mia idea era elevare la figura di Zalone a un vero e proprio archetipo del comico contemporaneo, uno strumento per interpretare satire, linguaggi e dinamiche della società italiana».

È soddisfatta del risultato?

«Non lo considero un traguardo personale: intervieta un fenomeno socio-culturale in crescita. Sempre più spesso vediamo usare la cultura pop per decifrare storia, politica e comunicazione. Zalone, noto per i reati al botteghino, diventa così un archetipo linguistico e sociologico: una lente potentissima per osservare l'evoluzione del costume e dei linguaggi italiani. Anche attraverso la creazione di meme, citazioni e modi di dire che la generazione Z usa tutti i giorni».

Com'è strutturata la tesi?

«Tre capitoli. Il primo è storico: parto dagli inizi del Novecento, dal rapporto fra satira e fascismo, quando la satira politica veniva neutralizzata o cooptata dal regime e le testate antifasciste venivano progressivamente ammutolite. Il secondo capitolo è più filologico: l'importanza del ridere, il rilancio di dopamina, serotonina, e così via».

E poi il «caso Zalone».

La 21enne Rosa Pia de Martino, nata a Vasto da genitori pugliesi, con la tesi di laurea e un cartello di Checco Zalone



«Non solo come fenomeno comico, ma come atto comunicativo capace di denunciare ciò che percepiamo come illecito o distorto nella società. Per esempio, il «posto fisso» quando il protagonista si sposta al Nord, dove la mentalità lavorativa è più flessibile, si crea un «déplacement», l'italiano medio in un contesto alieno, che cerca di adattarsi ma non del tutto. Uno schema tipico dell'archetipo comico».

Ha provato a contattare Zalone?

«Sì, ho scritto al suo manager negli scorsi giorni. Non so se mi risponderà mai. Ma la speranza c'è. Mi farebbe davvero piacere che vedesse il lavoro, attraverso la sua sensibilità da comico. Incontrarlo è sempre stato un sogno».

Progetti per il futuro?

«Direbbe Zalone: «Il posto fisso». Scherzi a parte, non ho una risposta precisa. Voglio svolgere un lavoro che mi gratifichi. È il mio unico desiderio. Per adesso continuerò la magistrale in Lingue a Pescara».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo film di Winspeare

Si presenta mercoledì a Torino «Vita mia», girato in Salento con Dominique Sanda

Nato in Austria da un'antica famiglia originaria dello Yorkshire, il regista salentino Edoardo Winspeare ha origini nobili. È la storia che racconta nel suo nuovo film *Vita mia*, in concorso mercoledì prossimo al Torino Film Festival nella sezione «Zibaldone» (ore 18.15, cinema Romano, Galleria subalpina), ha un taglio fortemente autobiografico. Didi, l'anziana protagonista nella quale si è calata la grande attrice francese Dominique Sanda, musa di Bertolucci ne *Il conformista* e in *Novecento* e di De Sica ne *Il giardino dei Finzi Contini*, gliel'ha ispirata la madre malata di Parkinson. Negli ultimi anni di lei si è presa cura una signora salentina. È nel film Didi, un'aristocratica ungherese trapiantata in Salento che ha avuto una vita straordinaria, viene accudita, ormai malata, da una popolana pugliese di nome Vita, interpretata da Elisabetta Casascio, che per Winspeare (suo marito) aveva già recitato ne *La vita in comune*.

Giunta in Salento dopo aver sposato un nobile italiano, Didi nel frattempo ha conosciuto il nazismo e il comunismo. E, ridotta in condizioni di

miseria, è stata costretta a fuggire dal proprio Paese, riuscendo a sopravvivere in Francia con mansioni di sartina per Maison Dior. Così, dopo aver attraversato il Novecento, riuscirà a trovare nella donna che l'assiste, molto diversa da lei, una figura con la quale prima scontrarsi, poi frontarsi e conoscersi, sino a far saltare qualsiasi barriera sociale, politica e culturale. Ma poi Didi intraprenderà un viaggio a ritroso nei luoghi dell'infanzia, in occasione del processo di beatificazione del padre. E allora rivivrà, attraverso ricordi dolorosi, il dramma della Shoah.

Il film, che avrà una distribuzione internazionale con Beta Cinema, è stato prodotto da Stenial Entertainment e Salletta Film con Rai Cinema ed è stato realizzato con i contributi del MFC, di Apulia Film Commission e Regione Puglia. Tra gli altri interpreti ci sono Ninni Bruschetta, Ignazio Oliva, Karolina Portari, Johanna Orsini, Francesca Ziggotti, Dora Saterreni e Josef Scholler.



Il regista Edoardo Winspeare

Francesco Mazzotta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festival di Lecce

Saverio Costanzo, Ulivo d'oro e elogio dell'inquietudine



Il regista della serie «L'amica geniale» (reduce da un enorme successo in Cina) con l'Ulivo d'oro alla carriera come protagonista del cinema italiano che gli è stato consegnato ieri a Lecce

«Io non mi sento arrivato da nessuna parte». Felice di tornare a Lecce 20 anni dopo, con l'Ulivo d'Oro del Festival del Cinema Europeo «in mano», Saverio Costanzo parla con schiettezza di una continua ricerca, dentro e fuori dall'industria, sempre in bilico tra introspezione ed epica. Di sicuro, in grado di tradurre in linguaggio accessibile best seller come *La solitudine dei numeri primi* e *L'amica geniale*, così come di cambiar strada proprio quando sembra prevedibile. «Voglio rischiare, sperimentare» - ha spiegato, ieri, dialogando con Enrico Magrelli - «film impacciati sono vivi, è un complimento». Nel 2005 era stato in giuria a Lecce, dopo l'esordio alla regia l'anno prima che rivelò il talento libero e famelico di storie. Private ci precipitò nell'interno domestico della famiglia palestinese di Mohammad, partigiano della nonviolenza, deciso a non lasciare la sua casa e convinto della possibilità di convivenza con gli occupanti israeliani: «Quando proponevo il film in Italia mi guardavano come fossi matto - racconta - ricostruimmo la casa a Riace, ma io avevo vissuto sette mesi a Gaza, conoscevo bene quello che raccontavo. È triste vedere che in 20 anni i due popoli invece di avvicinarsi si sono allontanati». Un film «apollide» che non sarebbe esistito senza *La battaglia di Algeri* di Gillo Pontecorvo, perché «noi, nel cinema, abbiamo una tradizione forte di viaggio ed esplorazione, bisogna conoscere le cose per fare film, sporcarsi le mani, non è guardare Netflix che si impara a fare cinema».

«Non guardo le serie», aggiunge Costanzo, autore di *In Treatment* e *L'amica geniale*, delle produzioni tv più riuscite di sempre: «Sono come un matrimonio - dice - un lavoro che assorbe così tanto che non riesci a guardare altro. Concentrarmi troppo su me

stesso non mi dà piacere, sono i momenti peggiori. Il cinema, invece, è un fuoco, una passione. I premi, sottolinea, servono a «tracciare un percorso» scandito dai lavori («è la nostra maledizione, diventare la cosa più importante della vita», ammette). Ma, citando Scorsese, «se hai un talento devi onorarlo - sostiene il regista - anche se, guardandoti indietro, non sono felice di nulla. Non mi interessa il successo e l'insuccesso, non mi ci identifichiamo, non ne frega niente. Se cominci a credere nel successo è una dannazione. Per questo non mi guardo indietro. Coerenza e vitalità, spero solo che alla fine ci sarà questo nel mio percorso».

Una via ancora ricca di prospettive: «Sarebbe un sogno fare un film da *La condizione*



Io non mi sento arrivato da nessuna parte. Voglio rischiare, sperimentare. I film impacciati sono vivi. Trovo che Cina e Italia si assomiglino, sono due società molto patriarcali, retrograde

umana di Malraux. La rivoluzione, Shanghai, era il film che Bertolucci voleva fare prima de *L'ultimo imperatore*. Intanto, ora torno in Cina per celebrare il successo de *L'amica geniale*. Programmata sulla rete pubblica, la serie ha raggiunto già 350 milioni di telespettatori rendendo Lila e Lenù icone da imitare. Ed è già in lavorazione il remake cinese nella Shanghai anni '30, «credo che la nostra e la loro siano società che si somigliano, molto patriarcali, retrograde», chiude.

Nicola Signorile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNICATO DI LANCIO · WEB

V edizione di Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Ionio

La pellicola cinematografica abbraccia ancora una volta la Puglia e la Basilicata con «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Ionio».

La V edizione, che si svilupperà durante l’anno scolastico 2025/2026, è proposta dall’Associazione Nazionale Esercenti Cinema (ANEC) di Puglia e Basilicata, associazione di categoria delle sale cinematografiche, ente giuridico autonomo aderente ad Agis Puglia e Basilicata.

Il progetto è stato ideato da Agis Puglia e Basilicata. È organizzato da Anec Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) Puglia, l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS.

Responsabile scientifico è Giulio Dilonardo, presidente Agis e Anec di Puglia e Basilicata; responsabile di progetto è Francesca Rossini, segretario Agis di Puglia e Basilicata.

Il format vincente di Bamp Cinema rimane lo stesso: prima tappa, la formazione dei docenti nelle sale cinematografiche, che verranno trasformate in aule didattiche. Una volta acquisite le conoscenze necessarie, gli insegnanti formeranno a loro volta gli studenti, i quali parteciperanno al laboratorio di scrittura online propedeutico al contest.

Momento clou, anche per questa edizione, sarà la rassegna di 12 film che i ragazzi vedranno nelle sale di Puglia e Basilicata. I docenti inizieranno il loro percorso martedì 25 novembre a Bari, nel Cinema Abc. Si prosegue giovedì 27 novembre a Foggia (Città del Cinema), lunedì 1° dicembre a Lecce (DB D’Essai), mercoledì 3 dicembre a Potenza (Cinema Due Torri), venerdì 5 dicembre a Matera (Cinema Il Piccolo).

In tutti gli appuntamenti, a guidare i docenti nella loro formazione sarà l’esperto di educazione all’immagine del GET, Alessandro Monno.

Per tutti gli studenti partecipanti a Bamp è in programma un laboratorio sulla scrittura per film, online e pomeridiano, della durata di 8 ore in 4 giorni, con i docenti del DAMS, propedeutico alla partecipazione al contest «Diventa un bampmaker», che ha per oggetto un tema di cruciale attualità: l’Intelligenza Artificiale.

I ragazzi produrranno dei cortometraggi, realizzati con i cellulari e della durata massima di tre minuti. Una commissione di esperti sceglierà i vincitori, due per regione e per fasce, dalle secondarie di primo grado alle secondarie di secondo grado: l’autore o gli autori saranno premiati con un abbonamento al cinema del cuore e i video saranno pubblicati sul sito www.bampcinema.it e sui social Facebook e Instagram di Bamp.

Novità di questa edizione è che, anche al termine del laboratorio, ci sarà un docente del DAMS disponibile per gli studenti nel caso abbiano bisogno di ulteriori approfondimenti.

Cuore di Bamp Cinema è, come sempre, la rassegna nelle sale cinematografiche di Puglia e Basilicata, che tanto successo ha avuto nelle scorse edizioni, con le proiezioni guidate da esperti e con 2 masterclass di professionisti del settore: a Matera l’attore Nando Irene con un master sulla recitazione; a Bari master sulla produzione con Silvio Maselli.

La rassegna sarà composta quest’anno in totale da 12 film. Per gli adolescenti delle secondarie di secondo grado, le aree tematiche scelte per le proiezioni sono «Cinema e Musica» e «Cinema e Arte», con 8 titoli in

calendario; per i ragazzi delle secondarie di primo grado il tema è «Cinema e Amicizia» con 2 titoli, e 2 titoli nella sezione «Cinema e Animazione» per i bambini della scuola primaria. Anche per queste proiezioni è prevista la presenza in sala di un esperto che guiderà docenti e alunni nella lettura del film.

I FILM IN RASSEGNA

CINEMA E ARTE

- ▶ *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti (2020)
- ▶ *L'ombra di Caravaggio* di Michele Placido (2022)
- ▶ *Monuments Men* di George Clooney (2014)
- ▶ *Birdman* di Alejandro González Iñárritu (2015)

CINEMA E MUSICA

- ▶ *Bohemian Rhapsody* di Bryan Singer (2018)
- ▶ *West Side Story* di Steven Spielberg (2021)
- ▶ *Quando l'amore brucia l'anima – Walk the Line* di James Mangold (2006)
- ▶ *Moulin Rouge* di Baz Luhrmann (2001)

CINEMA E AMICIZIA

- ▶ *Il futuro siamo noi* di Gilles de Maistre (2021)
- ▶ *Butter's Final Meal* di Paul A. Kaufman (2022)

CINEMA E ANIMAZIONE

- ▶ *Valentina* di Chelo Loureiro (2022)
- ▶ *Wish* di Chris Buck, Fawn Veerasunthorn (2023)

Verrà rinnovata la Bampcinema card, che verrà consegnata dagli esercenti agli studenti durante gli eventi finali in sala e consentirà loro di ricevere, successivamente al progetto, uno sconto per un anno nei cinema aderenti a Bamp, fidelizzando quindi il rapporto dei ragazzi con la sala.

Al termine del percorso didattico verrà realizzato a Bari un evento finale con la premiazione del contest «Diventa un Bampmaker» e la consegna degli abbonamenti agli studenti.

Il progetto si avvale del supporto degli educatori all'immagine, esperti di linguaggio cinematografico dell'Accademia del cinema dei ragazzi – GET, ed è in partnership con l'Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS, oltre che con gli USR di Puglia e Basilicata.

Tutte le attività di Bamp Cinema sono a ingresso gratuito per gli studenti e i docenti degli istituti scolastici coinvolti.

Fonte: <https://www.gazzettadaltacco.it/2025/11/23/v-edizione-di-bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-onio/>

Ritaglio dall'edizione a stampa

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Martedì 25 novembre 2025

CULTURA & SPETTACOLI | 51



ATTORE Giovanni Esposito

● Giovanni Esposito, attore, regista e comico partenopeo, è il protagonista della commedia *Benvenuti in casa Esposito*, per la regia di Gianluca Arsanelli, che venerdì 5 dicembre andrà in scena, alle 21, al TeatroTeam di Bari.

La commedia è tratta dal romanzo di Pino Imperatore, *Benvenuti in casa Esposito: Le avventure tragicomiche di una famiglia camorrista* (Giunti), e porta in scena un insieme di dialoghi irresistibili, di colpi di scena e di messaggi che vogliono ricordare anche l'importanza di un valore etico da preservare, riputando gli aspetti più calmi e ridicoli

«Benvenuti in casa Esposito» dove la camorra è tragicomica

La commedia in scena il 5 dicembre al TeatroTeam di Bari

della criminalità e risolvendo la grande tradizione comica napoletana che fa ridere e, si spera, porta anche a riflettere.

Protagonista è Tonino Esposito, camorrista a cui nessuno ha insegnato a fare il delinquente. Eppure, lui vuole farlo a tutti i costi, anche se

è decisamente sfuggito e irrimediabilmente impacciato. Vuole anche mostrarsi forte agli occhi di tutti, ossessionato dal ricordo del padre Gennaro, che prima di essere ucciso è stato un boss potente e riverito nel rione Sanità, a Napoli.

Un modo nuovo di raccontare e

denunciare la malavita, quindi, perfettamente in linea con i contenuti del romanzo che è stato un vero e proprio caso letterario: un libro che ha scalato le classifiche grazie al passaparola e all'entusiasmo di migliaia di lettori in tutta Italia, e che è stato adottato da scuole, istituzioni pubbliche, associazioni antiracket, comitati civici, gruppi che si battono per la legalità.

Biglietti in vendita presso il Botteghino del TeatroTeam, in Via Argiro 73 a Bari. Per informazioni: 080.5210677-9187205 - www.teatroteam.it; teatroteam@teatroteam.it.

Alice Scalamacchia

Minori detenuti la speranza c'è e si chiama teatro

Bari, nuovo spettacolo al «Fornelli»

di STEFANIA DI MITRIO

Il teatro come strumento educativo per favorire il reinserimento sociale e personale dei minori detenuti. Con questo obiettivo prosegue il laboratorio teatrale permanente creato all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni di Fornelli di Bari. *Tragiche creature* è la sostanza dei sogni è il nuovo spettacolo della Compagnia della Sala Prove con i detenuti attori dell'Ipm che si terrà da oggi a venerdì 28 novembre, alle 20.30, nello stesso Istituto.

LABORATORIO
Si inaugura
la nuova annualità
del centro di formazione

Dopo il primo studio andato in scena a giugno, lo spettacolo inaugura la nuova annualità dell'omonimo centro stabile di formazione, produzione e ricerca teatrale per e con i giovani detenuti diretti da Lello Tedeschi e promosso dal 1998 da Teatri di Bari/Teatro Kismet con il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia.

«Nel percorso di quest'anno abbiamo incontrato il piacere per una teatralità decisa e manifesta, pescando tra creature più o meno tragiche della letteratura teatrale e non (a ciascuno la propria), su cui lavorare e da mettere in vita scenica e in relazione - spiega Tedeschi, drammaturgo, regista e formatore teatrale - creature intrappolate dal proprio destino cui proviamo a dare voce e corpo, immaginandole in un teatro in cui giocano a rievocare le vicende che hanno contrassegnato la propria tragica esistenza».

Dunque promuovere una visione del carcere non solo come luogo di detenzione, ma come spazio di cultura, riflessione e relazione. Ecco che la scena, per queste creature immaginarie della letteratura tragica, diventa occasione per riflettere sul proprio destino, che forse non è così segnato come sembra. Creature che sottratte alle loro apparenze, giocano a fare gli attori che interpretano sé stessi e che ironizzano la propria condizione, trasformandosi da creature più o meno tragiche in «tragiche creature». Dialogo e performance condivise qui diventano motore di creazione per consentire ai giovani detenuti di esprimersi e di riscoprire la propria identità, alternativa rispetto a quella stereotipata del giovane carcerato.

Il progetto «Sala Prove» proseguirà fino al prossimo giugno con iniziative culturali più ampie. Sono in programma «Per Aspera ad Astra» (formazione professionale per il teatro, tra pratica d'attore, drammaturgia, scenotecnica, fonica, illuminotecnica, audiovisivi); il progetto «Teatro Altroves», piccola scuola di Teatro (in) Carcere (progetto di alta formazione alla pratica di scena rivolta a quattro giovani attori esterni tra i 18 e 25 anni); i laboratori di scrittura, in rete con gli altri Istituti Penali per i Minorenni italiani, per la realizzazione di «Curae Festival 2025», dedicato a Teatro, Mediazione e Giustizia Riparativa che si svolgerà a Pontremoli, in Toscana, e il lavoro per la messinscena di un nuovo spettacolo della Compagnia della Sala Prove. Gli spettacoli, ad ingresso gratuito, sono aperti al pubblico con prenotazione.



«TRAGICHE CREATURE». Lo spettacolo andrà in scena all'Ipm di Bari

Dedicato agli studenti In Puglia e Basilicata torna il progetto «Bamp Cinema»

■ Da oggi torna tra Puglia e Basilicata «Bamp Cinema» - Un solo frame dall'Adriatico allo Jonio, giunto alla quinta edizione, che si svilupperà nell'anno scolastico 2025-2026.

Il progetto ideato da Agis Puglia e Basilicata, organizzato da Anec Puglia e Basilicata, e sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MiM, prevede come prima tappa la formazione dei docenti nelle sale cinematografiche che verranno trasformate in aule didattiche. Gli insegnanti a loro volta formeranno gli studenti, che parteciperanno al laboratorio sulla scrittura per film online propedeutico al contest.

Il cuore dell'iniziativa sarà la rassegna di dodici film che i ragazzi vedranno nelle sale di Puglia e Basilicata. I docenti inizieranno il loro percorso oggi al Cinema Abc di Bari. Si proseguirà giovedì 27 novembre a Foggia (Città del Cinema), lunedì 1° dicembre a Lecce (DB D'Essa), mercoledì 3 dicembre a Potenza (Cinema Due Torri), venerdì 5 dicembre a Matera (Cinema Il Piccolo). A guidare la formazione dei docenti sarà Alessandro Morino, mentre le proiezioni saranno condotte da esperti e prevedono due masterclass: in recitazione a Matera con l'attore Nando Irene, e sulla produzione a Bari con Silvio Maselli.

(Stefania Di Mitrio)

«Pierino e il lupo» di Prokof'ev stasera al Kursaal

Protagonista il pianista Cassano

di ALICE SCALAMACCHIA

«**P**ierino e il Lupo» è una delle composizioni più note del musicista russo Sergej Prokof'ev, scritta nel 1936 dopo il suo ritorno nell'Unione Sovietica. Una fiaba sinfonica composta per l'infanzia, su testo dello stesso Prokof'ev, che, nell'ambito del «Festival Pianistico Internazionale del Mediterraneo», verrà proposta questa sera alle ore 20 al Teatro Kursaal Santalucia, in Largo Adua 5 a Bari, che ospita l'undicesimo concerto della terza edizione del festival con protagonisti l'attore Antonio Memo e il pianista Piero Cassano.

La celebre composizione di Prokof'ev, concepita per introdurre i giovani alla musica sinfonica attraverso il riconoscimento dei timbri orchestrali, unisce narrazione e invenzione musicale, raccontando la vittoria del coraggio sull'inganno e sulla paura.

Il pianoforte di Cassano dialoga con la voce recitante di Memo, coinvolgendo spettatori piccoli e grandi nelle atmosfere fiabesche, dove la narrazione incontra la potenza evocativa della musica classica.

L'evento mira ad avvicinare anche il pubblico meno esperto all'ascolto della musica classica, dimostrando che può essere veicolo narrativo, educativo e di puro intrattenimento, offrendo un'esperienza artistica completa e coinvolgente.

La chiusura del festival è prevista domani con la star internazionale Valentin Malinin, giovane pianista russo pluripremiato, accompagnato dall'Orchestra Filarmonica del Mediterraneo, diretta dal maestro Denis Lotov.

Ingresso gratuito. Per informazioni: www.pianofestivalmediterraneo.com.



PIANISTA Piero Cassano

Poesia, arte e testimonianza civile contro la violenza sulle donne

● Nel solco della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Biblioteca Comunale Cagnazzi di Bari del Municipio 2 (via Giovanni Colella 13) accoglie oggi alle 17 un incontro che unisce poesia, arte e testimonianza civile. L'appuntamento, promosso dal Movimento Internazionale Donne e Poesia, vedrà i saluti istituzionali di Alessandra Lopez e Alessandra Abbatesciani, seguiti dalla guida della scrittrice Anna Santoliquido, presidente del Movimento.

In un articolato reading prenderanno la parola Concetta Antonelli, Carlo Bottafico, Maria Cinquepalmi, Melania Evangelista, Camilla Ferrigno, Santa Liturri, Angela Maria Rutigliano, Patrizia Sollecito, Graziella Todisco e Gianna Trimigliozzi, con la partecipazione delle poetesse ospiti Rosalba Fantastico di Kastron e Maria Grazia Palazzo. A impreziosire la serata le fotografie di Rosanna Guglielmi e Lena Losacco Sandrucci, la grafica di Carmelo Colella, l'intervento di Franco Giocchino e la presenza artistica di Danilo Girardi.

L'incontro, che pone al centro l'urgenza della prevenzione e dell'ascolto, si apre con i versi di Aldo Merini tratti da *Canto delle donne*, e con la poesia di Mary Simmering, *Ciò che indossavo*, a ricordare che ogni gesto creativo può diventare atto di consapevolezza e resistenza.

Livio Costarella

A BARI
La presidente
Anna
Santoliquido

E a Modugno la sensibilizzazione passa da uno spettacolo di musica

● Il 25 novembre ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La città di Modugno ricorda questo giorno con «Voce di Donna», spettacolo di musica e di parole che porta sul palco un pensiero forte, un'idea tesa a sensibilizzare ogni cittadino con la precisa volontà di affermare un netto diniego a ogni forma di violenza sulle donne. Un momento di riflessione comune, di emozioni da vivere insieme e di condivisione attraverso la forza della musica, che coinvolge tutti i partecipanti alla serata.

Il progetto è teso anche a celebrare le donne in tutte le loro sfaccettature, attraverso le interpretazioni di brani di grandi interpreti femminili che hanno fatto la storia della musica italiana e straniera. La musica, in questo modo, diventa canale prioritario per arrivare dritto al cuore del

pubblico, per coinvolgerlo ed emozionarlo e per sensibilizzarlo rispetto ad un tema attuale e stringente.

Lo spettacolo si terrà nella Sala di Comunità Emanuele Lucente, in viale della Repubblica, a partire dalle ore 20.30.

Ad animare la serata la voce di Mina Signorile che insieme a Francesco Cassano alla chitarra elettrica, a Marco De Martinis al piano, a Felice Lella al basso e a Mimmo Colucci alla batteria, coinvolgerà il pubblico in sala.

Ingresso al costo di 10 euro. Per informazioni: 3494348125; 3494297683.

Alice Scalamacchia

VOCALIST
Mina
Signorile

Ritaglio dall'edizione a stampa

la Repubblica

Cultura

19

Martedì
25 novembre 2025

Bari

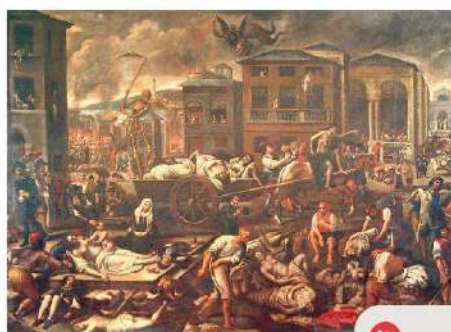
L'ESPOSIZIONE
di VITO BIANCHI

Le epidemie del passato nelle Carte malate cronache fra arte e storia

Tra Ateneo, Archivio di Stato e Archivio diocesano la mostra ricostruisce i grandi mali che hanno flagellato il Barese

Per la mostra documentaria *Carte malate. Epidemie e politiche sanitarie in Terra di Bari tra XVII e XIX secolo* i "focolai" sono tre: la Biblioteca dell'Ateneo barese, l'Archivio di Stato di Bari e l'Archivio Storico Diocesano di Bari-Bitonto. I curatori dell'interessante allestimento, vale a dire Andrea Leonardi, Angela Carbone, Antonio Ciuffreda e Domenico Uccellini, hanno in effetti voluto creare una sorta di percorso diffuso fra poli espositivi capaci di trasmettere un racconto che si fonda principalmente sul tema pandemico (nell'ambito del Progetto di Ricerca Nazionale-PNRR "Institutional controls and health actions to control endemic and epidemic morbidity in Italian States between the 15th century and national unity", che ha visto la partnership fra l'Università di Bari, la Cattolica di Brescia, l'Università dell'Aquila, l'Università di Milano-Bicocca e l'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea - Cnr di Napoli).

L'elegante rassegna, visitabile fino al 5 dicembre prossimo, mette insieme storia e arte in un equilibrato itinerario fra lettere, registri, libri e repertori figurativi che trovano uno dei riferimenti essenziali nell'opera pittorica di Jacopo Tintoretto intitolata *San Rocco e gli appestati*, datata al 1575 e generalmente fruibile presso la pinacoteca Giaguanto. Ne deriva una narrazione che si dipana fra cultura figurativa, impatto devozionale e scienza medica, con una serie di pannelli accattivanti e tutti sistematicamente dotati di un codice



Scene di peste nelle tele di Luca Giordano e Domenico Fiasella (in alto)

QR con cui approfondire le specifiche dinamiche storiche. Nel fluire dell'esposizione si passa dalla peste di fine '600 (con un suo rigurgito ottocentesco a Noicattaro) al tifto petecchiale, dal vaiolo al colera, dalla lebbra alla sifilide, dalla malaria alla tubercolosi fino a un terribile "mal pistifero all'occhi" che, nel 1749, dovette provocare un'ondata di cecità nella popolazione barese. In questa "catena del dolore", in cui la fragilità e la caducità umana tornano a essere sconvolte e amplificate (anche tramite rappresentazioni tratte dalle danze macabre, che segnano l'apoteosi della morte), si percepiscono i cambia-

menti che nascono da ogni crisi. E sono cambiamenti nel senso di una graduale "laicizzazione" delle cure che, fino a un certo momento, erano di pertinenza pressoché esclusiva di "hospitalia" e "xenodochia" cristiani: strutture dedite all'accoglienza, e diffuse sin dal Medioevo sul territorio, con l'intento originario di assistere i pellegrini e, man mano, divenute sempre più luoghi di assistenza per infermi.

Ebbene, i precetti illuministici faranno sì che sia lo Stato (nella fattispecie il regno borbonico) a farsi carico della tutela della salute delle persone, in ciò accompagnandosi a una rinnovata consapevolezza

della scienza medica, intesa come "un servizio all'umanità, il più degno di un secolo di lume e di ragione". L'intento di perseguire la "pubblica felicità" avrebbe di conseguenza stimolato ricerche innovative, con cui, se non sopravanzare, almeno affiancare le speranze di guarigione dal male sin lì appaltate prevalentemente alla religione e alle preghiere, secondo un costume pressoché ancestrale che, nei millenni, è trascorso dall'ambito pagano a quello cristiano. D'altronde, per secoli, la medicina non aveva avuto strumenti per spiegare e debellare le malattie pandemiche, non aveva potuto e saputo dar risposte. Le teorie più accreditate in campo epidemiologico erano contenute nei trattati di Ippocrate e Galeno, che nell'antichità avevano, ad esempio, interpretato le pestilenze come affezioni dell'aria che si trasmettevano all'uomo (dette "miasmatiche" perché si supponeva che l'aria fosse intrisa di esalazioni malsane, i "miasmi").

A questa teoria si erano aggiunti altri elementi attinti alla medicina araba e all'autorità di studiosi come Avicenna e Averroè, che tendevano a spiegare le infermità facendo ricorso alle influenze degli astri. L'entusiasmo degli illuministi sarà il lievito per scoperte decisive, come la vaccinazione antivaiolosa di Edward Jenner nel 1796, o gli studi nell'Ottocento sul vibrione colerico di Filippo Pacini e sull'agente eziologico tubercolare di Robert Koch. La penicillina di Alexander Fleming, entrata in uso nel XX secolo, debellerà a sua volta la lue, il "mal francese", e contribuirà a sganciare ulteriormente la medicina dalle credenze religiose. Sebbene, tuttora, San Rocco e Sant'Oronzo, protettori dalla peste, continuano a essere protagonisti di una devozione popolare probabilmente irrinunciabile, e comunque, alla fin fine, umanissima.

CHIARA DI NINO ROSSINI



Ragazzi e docenti in sala

Educare al cinema con *Bamp* i ragazzi scoprono le sale

Torna nelle sale di Puglia e Basilicata "Bamp Cinema - Un solo frame dall'Adriatico allo Jonio", con la sua quinta edizione, proposta da Anec Puglia e Basilicata, in collaborazione con gli Uffici scolastici delle due regioni, con il sostegno del Piano nazionale cinema per la scuola MiC-MIM. Il progetto di educazione al linguaggio cinematografico per gli studenti ha la sua prima tappa nella formazione dei docenti che inizia domani a Bari, all'Abc. Le altre tappe sono: Foggia, Lecce, Potenza e Matera. I professori a loro volta formeranno gli studenti (coinvolti anche in un laboratorio sulla scrittura per film con il Dams di Bari) che parteciperanno al contest "Diventa un Bampmaker" misurandosi con la produzione di un corto sul tema dell'Intelligenza artificiale.

Una commissione di esperti sceglierà i vincitori che saranno premiati con un abbonamento al cinema del cuore e i video saranno pubblicati sul sito bampcinema.it e sui social di Bamp. Momento che, sarà la rassegna di 12 film, con le proiezioni guidate dagli esperti dell'Accademia del Cinema dei ragazzi-Get, nelle sale. Tra i titoli: *Foto: una sconsiderata* di Giorgio Diritti, *Butter's Final Meal* di Paul A. Kaufman, *Birdman* di Alejandro G. Iñárritu, *Moulin Rouge* di Baz Luhrmann. Verrà rinnovata la Bampcinema card che gli esercenti consegneranno agli studenti, e consentirà loro di ricevere uno sconto per un anno nei cinema aderenti a Bamp, fidelizzando il rapporto dei ragazzi con la sala. Responsabile scientifico di Bamp è Giulio Dilonardo, responsabile di progetto Francesca Rossini.

CHIARA DI NINO ROSSINI



TEATROTEAM

Masini canta i suoi successi

Al Teatroteam a Bari fa tappa stasera, alle 21, il tour *Ci vorrebbe ancora il mare* di Marco Masini (foto) in cui l'artista riproporrà i suoi brani più noti, da *Perché lo fai a L'uomo volante*. «Ogni live - dichiara - è un infinito presente, in cui la musica di ieri vive, e la musica di domani prende forma». Info 080.521.08.77.

BARILETTA

Invito all'opera sul palco del Curci

S'intitola *Invito all'Opera* il concerto lirico in programma stasera, alle 20.30, al teatro Curci di Barilettta per il Barilettta piano festival, la rassegna diretta da Pasquale Iannone, inserita nella stagione curata dal Comune con Puglia culture. Teresa Di Bari (soprano), il tenore Nico Franchini (che sostituirà Aldo Caputo) e il pianista Roberto Corliano eseguiranno alcune arie e brani tratti da *La traviata* di Giuseppe Verdi e dalla *Bohème* di Giacomo Puccini e renderanno omaggio al compositore Georges Bizet e alla sua opera più famosa *l'aria La fleur que tu m'avais jetée*. In scaletta anche composizioni di Agustín Lara e Guadalupe Pineda. Ingresso a pagamento. Biglietto unico 10 euro. Info e prenotazioni 0883.33.24.56.



FELTRINELLI

Marone svela il nuovo romanzo

Alla libreria Feltrinelli a Bari oggi, alle 18.30, lo scrittore Lorenzo Marone (foto) presenta il nuovo romanzo *Ti telefono stasera* (Feltrinelli). Tra le pagine uno sguardo ironico sulle dinamiche dei rapporti tra padre e figlio. A dialogare con Marone sarà Maria Grazia Rongo, giornalista di Repubblica Bari. Ingresso libero.

CHIESA DI SAN GAETANO

Il violino sposa l'elettronica

Il violino di Francesco D'Orazio incontra l'elettronica del compositore Francesco Abbrescia, stasera alle 20.30, nella chiesa di San Gaetano a Bari vecchia (biglietti su postoriservato.it). Il concerto rientra nella stagione di Syntax, ensemble italiano specializzato nel repertorio contemporaneo. Alternando il violino classico al violino elettrico a 5 corde, D'Orazio partirà da uno dei brani più emblematici della formazione con l'elettronica, *Suite francese IV* (2014) di Ivan Fedele, cui sono accostati due altri lavori già noti, *Voci incroci* (2013) di Gianvincenzo Cresta e *Dal segno d'ombra* (2016) di Pasquale Corrado, e due prime esecuzioni, *Morte di un piccione viaggiatore* (2025) per sala elettronica di Francesco Abbrescia e *Urania* di Maria Vittoria Agresta per violino ed elettronica (elettronica a cura di Simone Polizzi).

ARTICOLO · WEB

Bamp Cinema: 5^a edizione, il programma completo

La quinta edizione di «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio» è ufficialmente in programma per l’anno scolastico 2025/2026. Il progetto, ideato da Agis Puglia e Basilicata, è organizzato da Anec Puglia e Basilicata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con l’USR Puglia, l’USR Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS.

Il format Bamp Cinema prevede una prima fase di formazione per i docenti direttamente nelle sale cinematografiche, che si trasformeranno in aule didattiche. Gli insegnanti, a loro volta, guideranno gli studenti verso la partecipazione a un laboratorio di scrittura online e al contest finale. Cuore dell’iniziativa rimane la rassegna di 12 film che gli studenti vedranno al cinema, accompagnati da esperti.

Novità di questa edizione è il focus del contest «Diventa un bampmaker», che avrà come tema centrale l’Intelligenza Artificiale. Gli studenti realizzeranno cortometraggi della durata massima di tre minuti, girati con i cellulari. I vincitori saranno premiati con un abbonamento al cinema e i loro lavori pubblicati online.

I docenti hanno iniziato il loro percorso martedì 25 novembre a Bari, nel Cinema Abc. Si prosegue giovedì 27 novembre a Foggia (Città del Cinema), lunedì 1° dicembre a Lecce (DB D’Essai), mercoledì 3 dicembre a Potenza (Cinema Due Torri), venerdì 5 dicembre a Matera (Cinema Il Piccolo). In tutti gli appuntamenti, a guidare i docenti nella loro formazione sarà l’esperto di educazione all’immagine del GET, Alessandro Monno.

I FILM IN RASSEGNA

CINEMA E ARTE

- ▶ *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti (2020)
- ▶ *L’ombra di Caravaggio* di Michele Placido (2022)
- ▶ *Monuments Men* di George Clooney (2014)
- ▶ *Birdman* di Alejandro González Iñárritu (2015)

CINEMA E MUSICA

- ▶ *Bohemian Rhapsody* di Bryan Singer (2018)
- ▶ *West Side Story* di Steven Spielberg (2021)
- ▶ *Quando l’amore brucia l’anima – Walk the Line* di James Mangold (2006)
- ▶ *Moulin Rouge* di Baz Luhrmann (2001)

CINEMA E AMICIZIA

- ▶ *Il futuro siamo noi* di Gilles de Maistre (2021)
- ▶ *Butter’s Final Meal* di Paul A. Kaufman (2022)

CINEMA E ANIMAZIONE

- ▶ *Valentina* di Chelo Loureiro (2022)
- ▶ *Wish* di Chris Buck, Fawn Veerasunthorn (2023)

Il progetto prevede anche 2 masterclass con professionisti del settore: una sulla recitazione con l’attore Nando Irene a Matera, e una sulla produzione con Silvio Maselli a Bari.

Tutte le attività di Bamp Cinema sono a ingresso gratuito per gli studenti e i docenti degli istituti coinvolti.

Fonte: <https://cinemaperlasuola.istruzione.it/bamp-cinema-5a-edizione-il-programma-completo/>

REPORT MASTERCLASS · WEB

«Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio», V edizione

Grande partecipazione a Matera per la prima Masterclass di «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio», la cui quinta edizione sta coinvolgendo gli studenti di Puglia e Basilicata per l’anno scolastico 2025/2026.

Il progetto, ideato da Agis e organizzato da Anec Puglia e Basilicata, è sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con USR Puglia, USR Basilicata e Università degli Studi di Bari Dirium (corso di laurea in DAMS).

La masterclass di recitazione al Cinema Guerrieri di Matera è stata condotta da Nando Irene – attore materano noto per il ruolo in «Imma Tataranni» su Rai 1, con all’attivo film come «Mettila la nonna in freezer» e «Moschettieri del re» – insieme a Maria Cappiello, titolare di Labò Laboratorio di immagini, ed è stata pensata per studenti di ogni ordine e grado interessati a interpretazione, espressione artistica e comunicazione. Hanno partecipato anche l’attrice Lia Trivisani, l’attore Antonio Montemurro e il piccolo Giovanni Limite, tutti materani protagonisti in famose serie tv girate a Matera. Prossimo appuntamento lunedì 20 aprile a Potenza, nel Cinema Due Torri (ore 10), con la seconda Masterclass in Recitazione.

Fonte: <https://cinemaperlasuola.istruzione.it/bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-jonio-v-edizione/>

REPORT MASTERCLASS · WEB

«Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio»: prima Masterclass di recitazione a Matera

di Oreste Roberto Lanza

Matera ha ospitato la prima Masterclass di «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio», la cui V edizione sta coinvolgendo gli studenti di Puglia e Basilicata per l’anno scolastico 2025/2026. Il progetto, ideato da Agis Puglia e Basilicata, è organizzato da Anec di Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con l’USR Puglia, l’USR Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS.

La Masterclass di Recitazione, svoltasi a Matera nel Cinema Guerrieri, è stata condotta dall’attore Nando Irene – materano, formatosi al Teatro dei Sassi diretto da Massimo Lanzetta e approdato a produzioni cine-televisive di rilievo come «Distretto di polizia», «Rex», «Il giudice Mastrangelo» e «La scelta di Laura», e dal 2019 tra i protagonisti di «Imma Tataranni – Sostituto Procuratore», la fiction Rai 1 tratta dai romanzi di Mariolina Venezia e girata a Matera – insieme a Maria Capiello, titolare della casa di produzione Labò Laboratorio di immagini. L’incontro è stato dedicato agli studenti di ogni ordine e grado interessati ad avvicinarsi al mondo dell’interpretazione, dell’espressione artistica e della comunicazione, offrendo un’esperienza formativa a contatto con il mondo dello spettacolo.

Sono intervenuti anche l’attrice Lia Trivisani, l’attore Antonio Montemurro e il piccolo Giovanni Limite, tutti materani protagonisti in famose serie tv girate a Matera. Il prossimo appuntamento con Nando Irene e Maria Capiello è in calendario lunedì 20 aprile a Potenza, nel Cinema Due Torri (ore 10), con la seconda Masterclass in Recitazione del progetto Bamp Cinema.

Fonte: <https://www.lsdmagazine.com/2026/04/15/bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-jonio-prima-masterclass-di-recitazione-a-matera/>

REPORT MASTERCLASS • WEB

5^a edizione «Bamp Cinema» al Cinema Guerrieri di Matera con la Masterclass di Nando Irene e Maria Capiello: report e foto

Grande partecipazione a Matera per la prima Masterclass di «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio», la cui quinta edizione sta coinvolgendo gli studenti di Puglia e Basilicata per l’anno scolastico 2025/2026.

Il progetto, ideato da Agis Puglia e Basilicata, è organizzato da Anec di Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con l’USR Puglia, l’USR Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS.

La Masterclass di Recitazione, svoltasi a Matera nel Cinema Guerrieri, è stata condotta dall’attore Nando Irene insieme a Maria Capiello, titolare della casa di produzione Labò Laboratorio di immagini, ed è stata dedicata agli studenti di ogni ordine e grado interessati ad avvicinarsi al mondo dell’interpretazione, dell’espressione artistica e della comunicazione. L’incontro è stato un’occasione formativa e coinvolgente, un’esperienza educativa unica a contatto con il mondo dello spettacolo. Sono intervenuti anche l’attrice Lia Trivisani, l’attore Antonio Montemurro e il piccolo Giovanni Limite, tutti materani protagonisti in famose serie tv girate a Matera.

Il prossimo appuntamento con Nando Irene e Maria Capiello è in calendario lunedì 20 aprile a Potenza, nel Cinema Due Torri (ore 10), con la seconda Masterclass in Recitazione del progetto Bamp Cinema.

BIOGRAFIA • NANDO IRENE

Materano, ha frequentato il Teatro dei Sassi diretto da Massimo Lanzetta e ha partecipato a diversi cortometraggi, per poi approdare in produzioni cine-televisive di rilievo quali «Distretto di polizia», «Rex», «Il giudice Mastrangelo» e «La scelta di Laura». Ha recitato anche in numerosi film, tra i quali «Il raddomante» (Fabrizio Cattani, 2007), «Un giorno della vita» (Giuseppe Papasso, 2010), «Quando il sole sorgerà» (Andrea Manicone, 2012), «Il ragioniere della mafia» (Federico Rizzo, 2013), «Taranta on the road» (Salvatore Allocca, 2017), «Metti la nonna in freezer» (Giancarlo Fontana e Giuseppe Stasi, 2018), «Moschettieri del re – La penultima missione» (Giovanni Veronesi, 2018), «Bentornato Presidente» (Giancarlo Fontana e Giuseppe Stasi, 2019) e «Lucania» (Gigi Roccati, 2019).

Nel 2017 recita nella fiction Rai «Sorella», girata a Matera. Dal 2019 è uno dei personaggi di «Imma Tataranni – Sostituto Procuratore», in onda su Rai 1, tratta dai romanzi di Mariolina Venezia e girata a Matera. Nel 2024 interpreta Michele, uno dei protagonisti del film tv «La luce nella masseria», che ha aperto le celebrazioni per i settant’anni della televisione italiana.

Fonte: <https://www.sassilive.it/cultura-e-spettacoli/cinema-cultura-e-spettacoli/5-edizione-bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-jonio-al-cinema-guerrieri-di-matera-con-masterclass-di-nando-irene-e-maria-capiello-report-e-foto/>

REPORT MASTERCLASS • WEB

Matera, al via la V edizione di Bamp Cinema: prima masterclass con Nando Irene

di Donato Mola

Al Cinema Guerrieri incontro con gli studenti di Puglia e Basilicata. Prossima tappa il 20 aprile a Potenza.

Grande partecipazione a Matera per la prima masterclass della V edizione di «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio», progetto rivolto agli studenti di Puglia e Basilicata per l’anno scolastico 2025/2026.

L’iniziativa è ideata da Agis Puglia e Basilicata, organizzata da Anec di Puglia e Basilicata e sostenuta dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET, in partnership con l’USR Puglia, l’USR Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, corso di laurea in DAMS.

L’incontro si è svolto al Cinema Guerrieri ed è stato condotto dall’attore Nando Irene insieme a Maria Capiello, titolare della casa di produzione Labò Laboratorio di immagini. La masterclass di recitazione era rivolta agli studenti di ogni ordine e grado interessati al mondo dell’interpretazione e della comunicazione. All’appuntamento sono intervenuti anche Lia Trivisani, Antonio Montemurro e il giovane Giovanni Limite, protagonisti in serie televisive girate a Matera. La seconda masterclass è in programma lunedì 20 aprile a Potenza, al Cinema Due Torri, con inizio alle ore 10.

Materano, Irene ha iniziato il suo percorso al Teatro dei Sassi diretto da Massimo Lanzetta. Ha preso parte a produzioni televisive come «Distretto di Polizia» e «Imma Tataranni – Sostituto Procuratore», girata a Matera e tratta dai romanzi di Mariolina Venezia. Nel cinema ha recitato, tra gli altri, in «Il raddomante», «Taranta on the Road» e «Bentornato Presidente». Nel 2024 ha interpretato Michele nel film tv «La luce nella masseria», che ha aperto le celebrazioni per i settant’anni della televisione italiana.

Fonte: https://www.trmtv.it/attualita/economia/2026_04_15/536925.html

REPORT MASTERCLASS · WEB

Bamp Cinema: a Matera e Potenza le masterclass di Nando Irene e Maria Cappiello

di Anna Giammetta

Grande partecipazione a Matera per la prima Masterclass di «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio», la cui V edizione sta coinvolgendo gli studenti di Puglia e Basilicata per l’anno scolastico 2025/2026. Il progetto, ideato da Agis Puglia e Basilicata, è organizzato da Anec di Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con l’USR Puglia, l’USR Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS.

La Masterclass di Recitazione, svoltasi a Matera nel Cinema Guerrieri, è stata condotta dall’attore Nando Irene insieme a Maria Cappiello, titolare della casa di produzione Labò Laboratorio di immagini, ed è stata dedicata agli studenti di ogni ordine e grado interessati ad avvicinarsi al mondo dell’interpretazione, dell’espressione artistica e della comunicazione. Sono intervenuti anche l’attrice Lia Trivisani, l’attore Antonio Montemurro e il piccolo Giovanni Limite, tutti materani protagonisti in famose serie tv girate a Matera. Il prossimo appuntamento è lunedì 20 aprile a Potenza, nel Cinema Due Torri (ore 10), con la seconda Masterclass in Recitazione del progetto Bamp Cinema.

BIOGRAFIA · NANDO IRENE

Materano, ha frequentato il Teatro dei Sassi diretto da Massimo Lanzetta e ha partecipato a diversi cortometraggi, per poi approdare in produzioni cine-televisive di rilievo quali «Distretto di polizia», «Rex», «Il giudice Mastrangelo» e «La scelta di Laura». Tra i film interpretati: «Il raddomante» (2007), «Un giorno della vita» (2010), «Quando il sole sorgerà» (2012), «Il ragioniere della mafia» (2013), «Taranta on the road» (2017), «Mettila la nonna in freezer» (2018), «Moschettieri del re» (2018), «Bentornato Presidente» (2019) e «Lucania» (2019). Dal 2019 è tra i protagonisti di «Imma Tataranni – Sostituto Procuratore» su Rai 1; nel 2024 interpreta Michele ne «La luce nella masseria».

Fonte: <https://giornalemio.it/cronaca/bamp-cinema-a-matera-e-potenza-masterclass-di-nando-irene-e-maria-cappiello/>

REPORT MASTERCLASS • WEB

Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio

di Redazione Corriere PL

A Lecce e Bari le Masterclass di Edoardo Winspeare e Silvio Maselli.

Proseguono con successo le Masterclass di «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio», la cui V edizione sta coinvolgendo gli studenti di Puglia e Basilicata per l’anno scolastico 2025/2026. Il progetto, ideato da Agis Puglia e Basilicata, è organizzato da Anec di Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con l’USR Puglia, l’USR Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS.

Edoardo Winspeare terrà la sua lezione su «Cinema e Regia» il 27 aprile a Lecce, nel Multicinema Massimo (ore 10). Il regista è impegnato in questi giorni anche nella promozione del suo ultimo film, «Vita mia», con Dominique Sanda, Celeste Casciaro e Ninni Bruschetta: la storia di Didi, anziana nobildonna transilvana trapiantata in Salento, che assume Vita, giovane di umili origini. Tutto le divide — stile di vita, linguaggio, valori, politica — ma tra i gesti quotidiani nasce un legame che si fa essenziale quando riemergono i traumi della guerra, della Shoah e il peso di ciò che è stato taciuto.

«Cinema e Produzione» è il tema della Masterclass che vedrà impegnato Silvio Maselli, produttore e manager culturale, il 28 aprile a Bari, nel Multicinema Galleria (ore 9.30).

Gli appuntamenti rappresentano il fiore all’occhiello dell’offerta formativa di Bamp Cinema: un’esperienza educativa unica per gli studenti degli istituti scolastici che partecipano al progetto, che hanno la possibilità di trascorrere alcune ore a stretto contatto con i protagonisti del settore, approfondirne le esperienze e conoscere il dietro le quinte delle professioni del cinema.

BIOGRAFIA • EDOARDO WINSPEARE

Nato in Austria nel 1965 a Klagenfurt, è cresciuto in Salento a Tricase, nella frazione di Depressa. Dopo alcune brevi esperienze come assistente al montaggio, un primo documentario e i primi studi universitari a Firenze, si trasferisce a Monaco di Baviera, dove si diploma in regia all’Università della televisione e del cinema. Dopo vari cortometraggi e documentari, alcuni dei quali sulle tradizioni salentine, nel 1996 firma «Pizzicata», film d’esordio sul contesto storico e culturale del tarantismo, presentato in decine di festival tra cui Berlino, San Francisco e San Sebastián, dove riceve una Menzione Speciale. Nel 1992 fonda con alcuni amici il gruppo musicale Zoe (poi Officina Zoè).

Nel 1999 fonda con Gustavo Caputo la Saietta Film. Del 2000 è «Sangue vivo», primo grande successo di pubblico; del 2003 «Il miracolo», candidato al David di Donatello per il soggetto e presentato a Venezia, e il documentario «La festa che prende fuoco». Seguono «Galantuomini» (2008), «Filia Solis» (2009), «In grazia di Dio» (2014, Festival di Berlino, sezione Panorama) e «La vita in comune» (2017, Venezia – Orizzonti, Premio CICA). È promotore di Coppula Tisa e socio fondatore della fondazione Sylva per la rigenerazione ambientale. Dal 2020 è direttore artistico del Castello di Tutino a Tricase. Il suo ultimo film da regista è «Vita mia» (2025).

BIOGRAFIA • SILVIO MASELLI

Imprenditore e manager con venticinque anni di esperienza nell’industria culturale e nelle relazioni pubbliche. Nato e laureato con lode in Scienze politiche a Bari, dopo un master in Management inizia la carriera nel 2001 a Roma presso la produzione cinematografica Fandango. Nel 2007 è fondatore e primo Direttore generale della Apulia Film Commission, rapidamente divenuta una delle più importanti DMO

europee. È stato presidente dell'Associazione Italian Film Commission e, dal 2013, Segretario Generale dell'ANICA in Confindustria. Assessore alle culture e al turismo nella prima Giunta Decaro a Bari, dal 2019 co-fonda la società di produzione Fidelio, di cui è amministratore unico; dal 2021 è responsabile relazioni esterne e istituzionali del Gruppo Hope.

Fonte: <https://www.corrierepl.it/2026/04/24/bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-jonio/>

REPORT MASTERCLASS • WEB

Bamp Cinema: Masterclass di Edoardo Winspeare e Silvio Maselli a Lecce e Bari

A Lecce e Bari le Masterclass di Edoardo Winspeare e Silvio Maselli.

Proseguono con successo le Masterclass di «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio», la cui V edizione sta coinvolgendo gli studenti di Puglia e Basilicata per l’anno scolastico 2025/2026. Il progetto, ideato da Agis Puglia e Basilicata, è organizzato da Anec di Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con l’USR Puglia, l’USR Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS.

Edoardo Winspeare terrà la sua lezione su «Cinema e Regia» il 27 aprile a Lecce, nel Multicinema Massimo (ore 10). Il regista è impegnato in questi giorni anche nella promozione del suo ultimo film, «Vita mia», con Dominique Sanda, Celeste Casciaro e Ninni Bruschetta: la storia di Didi, anziana nobildonna transilvana trapiantata in Salento, che assume Vita, giovane di umili origini. Tutto le divide — stile di vita, linguaggio, valori, politica — ma tra i gesti quotidiani nasce un legame che si fa essenziale quando riemergono i traumi della guerra, della Shoah e il peso di ciò che è stato taciuto.

«Cinema e Produzione» è il tema della Masterclass che vedrà impegnato Silvio Maselli, produttore e manager culturale, il 28 aprile a Bari, nel Multicinema Galleria (ore 9.30).

Gli appuntamenti rappresentano il fiore all’occhiello dell’offerta formativa di Bamp Cinema: un’esperienza educativa unica per gli studenti degli istituti scolastici che partecipano al progetto, che hanno la possibilità di trascorrere alcune ore a stretto contatto con i protagonisti del settore, approfondirne le esperienze e conoscere il dietro le quinte delle professioni del cinema.

BIOGRAFIA • EDOARDO WINSPEARE

Nato in Austria nel 1965 a Klagenfurt, è cresciuto in Salento a Tricase, nella frazione di Depressa. Dopo alcune brevi esperienze come assistente al montaggio, un primo documentario e i primi studi universitari a Firenze, si trasferisce a Monaco di Baviera, dove si diploma in regia all’Università della televisione e del cinema. Dopo vari cortometraggi e documentari, alcuni dei quali sulle tradizioni salentine, nel 1996 firma «Pizzicata», film d’esordio sul contesto storico e culturale del tarantismo, presentato in decine di festival tra cui Berlino, San Francisco e San Sebastián, dove riceve una Menzione Speciale. Nel 1992 fonda con alcuni amici il gruppo musicale Zoe (poi Officina Zoè).

Nel 1999 fonda con Gustavo Caputo la Saietta Film. Del 2000 è «Sangue vivo», primo grande successo di pubblico; del 2003 «Il miracolo», candidato al David di Donatello per il soggetto e presentato a Venezia, e il documentario «La festa che prende fuoco». Seguono «Galantuomini» (2008), «Filia Solis» (2009), «In grazia di Dio» (2014, Festival di Berlino, sezione Panorama) e «La vita in comune» (2017, Venezia – Orizzonti, Premio CICA). È promotore di Coppula Tisa e socio fondatore della fondazione Sylva per la rigenerazione ambientale. Dal 2020 è direttore artistico del Castello di Tutino a Tricase. Il suo ultimo film da regista è «Vita mia» (2025).

BIOGRAFIA • SILVIO MASELLI

Imprenditore e manager con venticinque anni di esperienza nell’industria culturale e nelle relazioni pubbliche. Nato e laureato con lode in Scienze politiche a Bari, dopo un master in Management inizia la carriera nel 2001 a Roma presso la produzione cinematografica Fandango. Nel 2007 è fondatore e primo

Direttore generale della Apulia Film Commission, rapidamente divenuta una delle più importanti DMO europee. È stato presidente dell'Associazione Italian Film Commission e, dal 2013, Segretario Generale dell'ANICA in Confindustria. Assessore alle culture e al turismo nella prima Giunta Decaro a Bari, dal 2019 co-fonda la società di produzione Fidelio, di cui è amministratore unico; dal 2021 è responsabile relazioni esterne e istituzionali del Gruppo Hope.

Fonte: <https://www.giornaledipuglia.com/2026/04/bamp-cinema-masterclass-di-edoardo.html>

Ritaglio dall'edizione a stampa

Corriere del Mezzogiorno | Domenica 26 Aprile 2026

TEMPO LIBERO | 9



Monopoli Recital per organo e voce

Per la sezione «Contrappunti d'organo» del festival «Apulia Antiqua», oggi alle 19.30 nella chiesa del Sacro Cuore di Monopoli concerto «Virtus sapientiae», protagonisti l'organista Domenico Tagliente (in foto) e il mezzosoprano Annarita Garganese. Musica di Muffat, Hildegarde von Bingen, J.S. Bach, padre Davide da Bergamo, Beethoven, Pärt e Hindemith. Ingresso libero.



Bamp cinema Masterclass di Winspeare e Maselli

Proseguono le Masterclass di «Bamp Cinema», il progetto dell'Agis - Anec di Puglia e Basilicata per l'educazione al cinema degli studenti. Domani a Lecce (ore 10, Massimo) Edoardo Winspeare (in foto) terrà la sua lezione su «Cinema e regia». Martedì a Bari (ore 9.30, Gaetano) si parlerà di «Cinema e produzione» con Silvio Maselli.



Foggia Documentario sui Nirvana in Italia

Lunedì a Foggia, alle ore 21, all'Altrocinema Ciolella, si proietta il documentario «Wish / Was Like You» di Luca Onorati e Francesco Gargamelli. Il documentario è un ricordo di gioventù intorno al memorabile concerto dei Nirvana che si tenne a Marino, in provincia di Roma, il 22 febbraio del 1994. Ma è anche un viaggio negli anni '90 compiuto a ritroso dai due registi.

Federico Zampaglione di nuovo in tour con i Tiromancino arriva mercoledì a Taranto con il live dell'ultimo album «Quando meno me lo aspetto»

di Nicola Signorile

«Fondamentalmente sono un ricercatore di emozioni». Quelle più oscure, ancestrali che animano il suo cinema dal 2007, quando uscì il suo primo film, *Nero bifronte*, e, in parallelo, la dimensione sentimentale, più pop, cifra delle hit sormontate negli anni con i Tiromancino. Federico Zampaglione, romano verace, pugliese d'adozione (è sposato con l'attrice tarantina Giglia Marra), si divide ormai stabilmente tra cinema e musica. A febbraio, è uscito il nuovo album della band, *Quando meno me lo aspetto*, e, dopo il successo internazionale di *The Well*, è già al lavoro su un nuovo horror. Mercoledì 29 aprile, i Tiromancino saranno in concerto al teatro Orfeo di Taranto alle 21.

Zampaglione, qualche anno fa mi disse che la Puglia è il posto più bello del mondo dove vivere, conferma l'«endorsement impegnativo».

«Confermo alla grande. Sto arrivando. Non vedo l'ora».

Ma non aveva giurato che non avrebbe più fatto dischi?

«Vero, infatti non era un album pianificato. Avevo detto che avrei fatto concerti, qualche singolo ogni tanto e film. Poi, la vita ha deciso per me, le canzoni sono arrivate da sole. Tutto in maniera spontanea, non troppo pianificata, non troppo ricercata. È un album di ispirazione pura, è venuto perché voleva esistere».

Un disco ricco di sfumature scritte in modo sincero, in pieno stile Tiromancino, tra ballate romantiche («Gennaio 2016» dedicata alla moglie), omaggi blues e il singolo «Mi rivoltò nella notte».

«Le canzoni sono il diario

«Tra fare film e canzoni preferisco non scegliere»

Info

● Mercoledì 29 aprile a Taranto (teatro Orfeo, ore 21) fa tappa il tour dei Tiromancino. Quando meno me lo aspetto (dal titolo del nuovo album). Il live segna il ritorno della band nei teatri, dopo il successo del tour celebrativo per i 25 anni de *La descrizione di un attimo*. Zampaglione e la sua storica band tornano sul palco con un live intimo e suggestivo, arricchito dalla presenza di un quartetto d'archi.

della mia vita. Lo sono sempre state. Non ho mai scritto con scopi diversi. Alcune canzoni hanno avuto grande successo, ma erano fatte con questo spirito, non come hit costruite per dominare le classifiche. Pagine di un diario, ormai lungo più di 30 anni».

Ne avremo un assaggio in questo live?

«Ci sono buona parte delle canzoni del disco e poi i nostri pezzi storici. Lo spettacolo è molto vario: c'è spazio per l'intimità, per elementi più suonati, l'improvvisazione, il rock, il blues, ritmiche più incalzanti. Interviene anche il quartetto d'archi Parthenope String Quartet ad aggiungere la sua vibrazione emotiva».

Più volte ha espresso un certo disagio per le dinamiche attuali dell'industria musicale, si sente fuori da questo tempo?

«Non mi interessano cose che non mi fanno stare bene, mi concentro soltanto su quello che porta a qualcosa di buono. Le critiche intorno a noi sono infinite: non mi rive-

do nella classe politica di oggi, in tanti atteggiamenti, nell'odio sul social. In alcune pratiche dell'industria musicale. Noi con la musica cerchiamo di portare benessere e positività. Sono sempre molto dentro la società però. Sono padre di una figlia di 16 anni per cui non posso disinteressarmi totalmente dell'oggi. È un periodo molto preoccupante, mi auguro che il mondo riprenda una piega diversa».

The Well è stato distribuito in un paese, ne ha parlato il New York Times, in Italia l'horror però è ancora snobbato, perché?



Avevo detto che non avrei fatto più dischi, poi la vita ha deciso per me. Mi piacerebbe girare una storia dark in Puglia



«Io ho cominciato a fare film horror nel 2008, in tempi molto più duri per il genere. A me piaceva e l'ho fatto perché mi interessava. Da lì è partito un lungo percorso che mi porta a fare molti film, quasi uno dietro l'altro. Sto terminando il mio nuovo film, *The Nameless Ballad*, sarà un horror soprannaturale ambientato nel mondo della musica. Il genere viene snobbato da una certa critica, ma è amato dal pubblico, ed è questo che mi interessa. C'è tanta rabbia in giro, se si vedono i film sbagliati non si capisce la potenza

In alto: i Tiromancino dell'ultimo album «Quando meno me lo aspetto» al completo. In tour è con loro anche un quartetto d'archi, per creare un live intimo e suggestivo. Sopra, un ritratto recente di Federico Zampaglione (foto di Ilario Ielci)

dell'horror: ci sono diversi film molto belli, visionari, originali. Una stagione nuova, in cui l'horror ha superato i suoi punti deboli storici, le sceneggiature raffazzonate o la recitazione all'acqua di rose. Basta guardare film come *Speak No Evil*, *When Evil Lurks*, *Together*, *Longlegs*, *Barbarian*, e tanti altri».

Lei ha scritto «La descrizione di un attimo» e gira horror anche molto duri, come stanno insieme queste due anime?

«Sono un ricercatore di emozioni. La paura è una delle nostre emozioni primarie. Il processo creativo per me è lo stesso. Posso raccontare un'emozione più romantica, più intima e poi una più spaventosa, più angosciante. Da dentro vedo meno divisione, lo insegno l'emozione e la raccontano».

Se dovesse scegliere, oggi quale dei due linguaggi sente più necessario?

«Sono due cose che amo e ho la fortuna di poterle fare entrambe, vorrei non dover fare questa scelta».

Prossimo passo: girare un horror in Puglia.

«A me piacerebbe molto raccontare una storia dark in Puglia. A livello visivo, scenografico, può essere interessantissimo per un film di questo genere. Speriamo un giorno di riuscirci».

La novità discografica

«Artismo», il ritorno storto dei Donbruno

Dal 2015 non hanno mai smesso di calcare i palchi dei più prestigiosi festival musicali italiani. Si chiamano Donbruno, una band barese, di culto nell'underground musicale, in uscita in streaming, vinile e digital download con un nuovo disco, la quarta fatica discografica, *Artismo* (Moshò Dischi). La band, formata da Domingo Bombini (samples, synth, basso)



La copertina dell'album «Artismo», pubblicato dall'etichetta Moshò Dischi

e voce) e Niccolò Mastrodonato (samples, synth, batteria e voce) ha aperto numerosi concerti di band affermate, distinguendosi per un suono in cui l'hard funk si fa veicolo di contaminazioni che

guardano alla world music, senza disdegnare il punk e l'hardcore.

In questo nuovo lavoro, anche il jazz «perde ogni elitismo e torna materia grezza, fisica, da sudare più che da capire», sostiene Bombini, leader del duo. Negli anni hanno portato questo approccio aprendo i concerti di Colle der Fomento (Bobby's Summer Fest), Salmò (Beat-Full Festival), Lazza (Wall Ride Festival) e Kaos One, oltre alla partecipazione al Concertone del Primo Maggio di Taranto, muovendosi con naturalezza tra hip hop, circuiti alternativi e contesti trasversali.

Sin dal primo ascolto di *Artismo*, ci si rende conto di avere a

che fare con brani muscolari e «storti», in cui la fusione si libera del virtuosismo e si sporca di groove ripetuti, incastri ritmici e soluzioni sintetiche. Suoni ibridati in cui però si rivendica il carattere dei Donbruno, un ambiente sonoro che fonde il sound acustico di basso e batteria con elementi elettronici e organici, utilizzando suoni derivati da semplici oggetti di uso quotidiano. Il tutto per impastare ritmi tribali, cellule sonore da porgere a testi in vari dialetti pugliesi.

Fra le collaborazioni del duo, per questo nuovo lavoro, ci sono artisti del panorama musicale barese, dal rapper Reverendo, che ha cantato nel brano *Le ladre* (cover di Enzo Del Re) e l'attore,

musicista Davide Ceddia con i suoi testi inediti in dialetto barese. Il brano pop, nell'accezione migliore del termine, non confinato a un genere. Sarà per questo che



Sotto: i due Donbruno, Domingo Bombini e Niccolò Mastrodonato

una delle chicche del disco è la cover dell'anthem generazionale *Loser* di Beck, che fa da modello di ispirazione per i Donbruno, rivisitata e cantata rigorosamente in dialetto barese dal batterista Niccolò Mastrodonato.

«Le registrazioni e la produzione di *Artismo* sono state tutte autoprodotte - ci tengono a sottolineare i due musicisti - nella nostra stessa sala prove, fedeli da sempre a un approccio «Home Recording», mentre il mixing dei brani è stato affidato a Leonardo Ferratello del TIB Deaf Recording Studio di Caserta e il mastering a Stefano Romano». Il risultato finale è, quindi, un lavoro che crea un ponte musicale immaginario tra Beastie Boys ed Enzo del Re, Caparezza e i Primus, di forte impatto sonoro-emozionale.

Giancarlo Visittili

Ritaglio dall'edizione a stampa

la Repubblica

Cultura

9

Domenica
26 aprile 2026

Bari



L'INTERVISTA

di ANTONELLA W. GAETA

E voi, tenete per Piccinni o per Gluck? La domanda, posta ora all'ombra della statua di Niccolò Piccinni a Bari sortirebbe probabilmente effetti indesiderati. Ma allora, nel 700 a Parigi, era la domanda. Perché era in corso quella che fu chiamata la "querelle célèbre", scontro alimentato da opposte fazioni tra due musicisti diversissimi tra loro, un povero e un nobile, un melodico e un riformatore, contesa che evoca un'altra, quella di Mozart e Salieri, ma meno drammatica. Forse. Martedì alle 20,30 al teatro Piccinni, appunto, andrà in scena *Piccinni e Gluck, una corona per due* (info 080.975.28.10), testo scritto dal giornalista Valerio Cappelli e interpretato da Sergio Rubini illustre contraltano del compositore, che di seguito racconta. In programma, tra le parole, le musiche dei due duellanti eseguite da Gaetano Magarelli, che suonerà un clavicembalo francese, copia Blanchet, appartenuto all'indimenticabile Margherita Porfido. La serata rientra nelle celebrazioni del trecentenario (nel '28) della nascita di Piccinni, volute da Petruzzelli e Comune.

"Una corona per due" è il recital che l'attore interpreta martedì per la Fondazione Petruzzelli

Rubini, la sua relazione con Piccinni era progressa?

«Sapevo che Piccinni era barese, conoscevo *La Cecchina* o sia *La buona figliola*, la sua opera più famosa su libretto tratto da Goldoni. Sapevo un po' di cose, insomma, ma nulla invece dell'oggetto del testo di Cappelli, ovvero di questa querelle tra Piccinni e Gluck sulla quale Valerio ha lavorato molto alimentandola anche un po', proprio come del resto ha fatto Shaffer quando ha scritto di Salieri e Mozart, e prima di lui Puskin, nutrendola di leggenda e di romanzesco».

Anche quella tra Piccinni e Gluck



Rubini "Divise i parigini ma tra Gluck e Piccinni il duello fu un'invenzione"

arriva a Parigi.

«È quello che mi colpisce più di tutto, il nomadismo di questi artisti. Nasce a Bari, dalla Puglia fa un grande viaggio, studia e si forma a Napoli, poi però si trasferisce a Parigi, suona a Vienna, era gente che viaggiava tantissimo, che ibridava tantissimo anche la propria storia culturale con altri mondi. Gluck nasce in Germania, si forma in Italia, diventa un mito assoluto in Francia. Mi sembra siano racconti di uomini e di epoche eccezionali in cui dentro c'è qualcosa che probabilmente abbiamo perduto e che invece abbiamo il compito di ricordare».

Piccinni ha avuto eccezionale fortuna in vita. "La Cecchina" fu più rappresentata delle opere di Mozart, per dire. Poi pian piano dimenticata, ma Gluck no... perché?

«Accade molto spesso anche nel cinema, ci sono artisti in grado di fotografare quello che sta avvenendo in un momento, e in quel momento funzionano tantissimo. Ma la loro fortuna sta proprio in questa capacità, la stessa in cui poi si annida la loro sfortuna a venire. Perché quando interpreti in maniera esemplare il momento, quando questo finisce il tuo



● Niccolò Piccinni in una incisione e, a sinistra, un ritratto di Christoph Gluck: la querelle tra i due musicisti nel recital dell'attore Sergio Rubini (in alto)



"Riporto alla luce una contesa che nacque per alimentare interesse e riempire i teatri"

linguaggio diventa datato. Altre volte la fortuna di un artista può essere invece trasversale al tempo e sul momento è il problema dell'artista, incompreso dai suoi contemporanei. Penso che per Piccinni sia andata un po' così, un po' inchiodato al suo tempo, è un genio compreso, tutto espresso, ma adesso riesce a vibrare meno di altri artisti. Con questo non voglio togliere nulla al più grande musicista della nostra città, che resta un grandissimo compositore e personaggio, però, per esempio, l'*Orfeo ed Euridice* di Gluck, riesce ancora a oggi a toccarci il cuore».

Piccinni parte dal profondo Sud e

lo è?

«La loro rivalità è praticamente inventata a tavolino dal direttore dell'Opera di Parigi per alimentare interesse e vendere biglietti. Ci sono parecchi casi nel '700 di scontri inventati che hanno permesso di riempire i teatri. La contesa coinvolgeva grandi intellettuali, poeti, giornalisti, scrittori, fino al pubblico, che poi andava a teatro. Da una parte un

musicista tedesco, dall'altro un italiano, quindi nemmeno due francesi, comunque due grandi musicisti rappresentativi di due modi di fare il teatro drammatico. C'era chi esaltava, come dire, un teatro più realistico, perché la grande riforma fatta da Gluck era proprio questa: chi un teatro più leccato, di cui invece era simbolo Piccinni. Era un'epoca fantastica, se si pensa che oggi se non vai al

Festival di Sanremo non sei nessuno, nemmeno se non incontri il plauso di tutti, destra e sinistra, realisti e non realisti. Andiamo verso un'idea da pensiero unico, omologato e piatto; invece, al tempo il pensiero era più divisivo, l'artista doveva rappresentare una certa fazione, doveva alimentarla e questa dialettica culturale era sinonimo di fertilità».

Piccinni parte dal profondo Sud e



MONOPOLI

Tagliente e Garganese in concerto

La sezione "Contrappunti d'organo" del festival Apulia Antiqua si chiude stasera alle 19,30 nella chiesa del Sacro Cuore di Monopoli con il concerto *Virtus sapientiae*. Ne sono protagonisti l'organista Domenico Tagliente (foto) e il mezzosoprano Annarita Garganese. L'ingresso è libero. Info 335.147.75.13.

LECCE

A lezione di cinema da Winspeare

Proseguono le masterclass della quinta edizione del progetto Bamp cinema. Un solo frame dall'Adriatico allo Jonio, il progetto che sta coinvolgendo gli studenti di Puglia e Basilicata per l'anno scolastico, ideato da Agis Puglia e Basilicata e organizzato da Anec di Puglia e Basilicata. Domani Edoardo Winspeare terrà la sua lezione su Cinema e regia nel multicinema Massimo a Lecce a partire dalle 10. Il regista, in questi giorni è impegnato anche nella promozione del suo film, *Vita mia*, con Dominique Sanda e Celeste Casciaro: la storia di Didi, un'anziana nobildonna transilvana trapiantata in Salento, che assume Vita, giovane e di umili origini. Cinema e produzione è il tema della masterclass che vedrà impegnato Silvio Maselli, produttore, il 28 aprile, al Galleria a Bari (alle 9,30). Info 080.521.94.04.



BARLETTA

Al Curci l'energia di Paolo Belli

Oggi, alle 18,30, al Curci di Barletta arriva Paolo Belli (foto) e la sua band con *Pur di far spettacolo*. Scritto con Alberto Di Riso, il lavoro è l'evoluzione naturale di *Pur di fare commedia*: un viaggio tra aneddoti, personaggi surreali, momenti di vita vissuta e provini improbabili. Info 0883.33.24.56.

LATERZA

L'etica per il futuro in libreria

Prosegue alla libreria Laterza a Bari la rassegna "Primavera filosofica" a cura di Costantino Esposito e Giusi Strummiello. Domani, alle 18,30, in programma l'incontro con Simone Pollo (Università di Roma Sapienza) autore di *Generazioni future. Un'etica per l'Antropocene* (Laterza). Un'analisi contro il senso di disfa, capace di riscattare l'umanità e il futuro del pianeta, coltivando ancora un po' di fiducia nella possibilità del progresso. Da domani saranno anche in vendita i biglietti per l'ultimo appuntamento del ciclo di incontri "Utilità di classici" con Luciano Canfora, filologo e professore emerito dell'Università di Bari in programma il 5 maggio alle 18,45 al Galleria dedicato a *La montagna incantata* di Thomas Mann (biglietti sul sito multicinemagalleria.it e al botteghino).

CHIUSURA ED ESITI · WEB

Bamp Cinema, conclusa la V edizione: premiati i cortometraggi degli studenti su IA e linguaggio audiovisivo

BARI — Si è conclusa con successo la quinta edizione di «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio», con la premiazione del contest #diventaunBampmaker, che ha coinvolto studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Puglia e Basilicata.

Il progetto, ideato da Agis Puglia e Basilicata e organizzato da Anec Puglia e Basilicata, è sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola (MiC–MIM) e realizzato in collaborazione con l’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET, gli Uffici Scolastici Regionali e l’Università degli Studi di Bari «Aldo Moro» (Dipartimento DIRIUM). Responsabile scientifico è Giulio Dilonardo, mentre la responsabilità di progetto è affidata a Francesca Rossini.

L’edizione ha avuto come tema centrale l’intelligenza artificiale, affrontata sia come oggetto di riflessione critica sulle trasformazioni sociali e culturali contemporanee, sia come possibile strumento di produzione audiovisiva. I cortometraggi, della durata massima di tre minuti, sono stati realizzati interamente con smartphone.

La giuria, composta da Angela Bianca Saponari (Università di Bari), Alessandra Pizzileo e Chiara Lopriore, ha valutato i lavori presentati dagli istituti partecipanti, premiando le opere più efficaci per qualità narrativa, consapevolezza linguistica e capacità di interpretazione del tema.

GLI ESITI · PUGLIA

Primo premio alla classe 4BS del Convitto Cirillo, con un lavoro sul rapporto tra una studentessa e ChatGPT, apprezzato per costruzione narrativa e montaggio. **Secondo posto** per il Liceo Classico «Alfredo Casardi» di Barletta con «Il Dottor GPT», incentrato sull’uso dell’IA in ambito sanitario. **Terzo premio** per «Ti racconto» dell’Istituto Liside-Cabrini di Taranto, dedicato al tema della memoria.

GLI ESITI · BASILICATA

Premiato l’Istituto Comprensivo D’Onofrio di Ferrandina – plesso di San Mauro Forte, con un cortometraggio che riflette sul rapporto tra infanzia, collettività e tecnologie emergenti.

Le opere si sono distinte per la capacità di integrare contenuti tematici e linguaggio audiovisivo, evidenziando un percorso formativo che unisce media education, creatività e consapevolezza critica. L’evento conclusivo si terrà giovedì 21 maggio 2026 al Multicinema Galleria, con la proiezione dei cortometraggi finalisti e la premiazione ufficiale dei vincitori. Ingresso libero.

Fonte: <https://www.giornaledipuglia.com/2026/05/bamp-cinema-conclusa-la-v-edizione.html>

CHIUSURA ED ESITI · WEB

5^a edizione «Bamp Cinema»: per la Basilicata vince la scuola primaria dell'I.C. Ferrandina «D'Onofrio», plesso di San Mauro Forte

Si conclude con successo la quinta edizione di «Bamp Cinema – Un solo frame dall'Adriatico allo Jonio», con la premiazione del contest #diventaunBampmaker. La giuria — composta da Angela Bianca Saponari, ricercatrice dell'Università degli Studi di Bari «Aldo Moro» (dove insegna Storia culturale del cinema italiano e Culture dell'industria cinematografica), Alessandra Pizzileo, dottoranda nel Dottorato di interesse nazionale in Gender Studies, e Chiara Lopriore, dottoranda in Lettere, Lingue e Arti — ha scelto i cortometraggi realizzati dagli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Puglia e Basilicata coinvolte nel progetto.

Bamp Cinema, ideato da Agis Puglia e Basilicata, è organizzato da Anec di Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM, con il coinvolgimento dell'Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con l'USR Puglia, l'USR Basilicata e l'Università degli Studi di Bari Dirium, corso di laurea in DAMS. Responsabile scientifico è Giulio Dilonardo, responsabile di progetto è Francesca Rossini.

Il progetto, orientato alla formazione cinematografica e alla media education, ha previsto per questa edizione la realizzazione di cortometraggi originali sul tema dell'Intelligenza Artificiale — intesa sia come oggetto di riflessione critica sull'attualità, sia come strumento tecnico di produzione audiovisiva. I lavori, della durata massima di 3 minuti, sono stati realizzati esclusivamente con smartphone.

L'evento conclusivo è in programma giovedì 21 maggio 2026 nel Multicinema Galleria, con inizio alle 10. Durante la mattinata saranno proiettati i cortometraggi in concorso e i vincitori di #diventaunBampmaker 2025/2026 verranno premiati con un abbonamento al cinema del cuore e con la pubblicazione dei video sul sito www.bampcinema.it e sui social Facebook e Instagram di Bamp. Saranno presenti Mario Trifiletti, vicario della Direzione Scolastica USR Puglia, Francesca Rossini, studenti e insegnanti degli istituti partecipanti. Ingresso libero.

I VINCITORI · REGIONE PUGLIA

1. 4BS del Convitto Cirillo (regista Carlotta di Gese della 3AC – prof.ssa De Mattia), sul rapporto di «amicizia» che una ragazza instaura con ChatGPT. Il cortometraggio si distingue per la solidità dell'impianto ideativo e per una realizzazione tecnica particolarmente curata, con un montaggio determinante nella costruzione del ritmo narrativo. L'opera declina il tema dell'IA non solo come dispositivo tecnologico, ma anche come surrogato relazionale capace di incidere sulle dinamiche affettive e psicologiche dell'adolescenza.

2. Liceo Classico «Alfredo Casardi» di Barletta (classi 4^a D e 3^a B) — «Il Dottor GPT», sull'uso inconsapevole di ChatGPT da parte dei professionisti sanitari. Notevole la competenza tecnica: costruzione delle inquadrature, uso espressivo del colore tra bianco e nero e sequenze a colori, gestione attenta della luce, elementi che definiscono una precisa identità visiva.

3. Istituto Liside-Cabrini di Taranto — «Ti racconto» (3^a B Cultura e Spettacolo), sul rapporto con la memoria. L'inquadratura verticale e l'uso mirato del colore generano un effetto di straniamento coerente con l'impianto tematico, favorendo l'immedesimazione nella prospettiva della protagonista.

I VINCITORI · REGIONE BASILICATA

I.C. D'Onofrio Ferrandina – plesso di San Mauro Forte (Scuola Primaria). Il cortometraggio propone una declinazione originale del tema, mettendo in scena un universo infantile ancora incontaminato, in cui le

tecnologie legate all'IA non sono pienamente integrate nel quotidiano. L'opera suggerisce una forma di «intelligenza collettiva» assimilabile a una logica alveare, in cui il gruppo orienta le dinamiche relazionali verso il benessere condiviso, in contrasto con le derive individualistiche di un uso distorto dell'IA.

Le opere selezionate si sono distinte per la capacità di articolare in modo efficace il rapporto tra idea e realizzazione, per l'uso consapevole del linguaggio audiovisivo in un contesto produttivo scolastico e per l'originalità nell'interpretazione del tema, evidenziando un livello significativo di maturità espressiva e progettuale.

Fonte: <https://www.sassilive.it/cultura-e-spettacoli/cinema-cultura-e-spettacoli/5-edizione-bamp-cinema-un-solo-frame-dalladriatico-allo-jonio-per-la-basilicata-vince-scuola-primaria-istituto-comprensivo-ferrandina-donofrio-plesso-di-san-mauro-forte/>

CHIUSURA ED ESITI · WEB

Bamp Cinema V ed.: giovedì 21 maggio l'evento conclusivo, con la premiazione dei vincitori del contest #diventaunBampmaker

Giovedì 21 maggio 2026, nel Multicinema Galleria di Bari, si terrà l'evento conclusivo della V edizione di «Bamp Cinema – Un solo frame dall'Adriatico allo Jonio», con la proiezione dei cortometraggi in concorso e la premiazione dei vincitori del contest #diventaunBampmaker, dedicato al tema dell'Intelligenza Artificiale.

REGIONE BASILICATA

I.C. D'Onofrio Ferrandina – plesso di San Mauro Forte (Scuola Primaria). Il cortometraggio propone una declinazione originale del tema, mettendo in scena un universo infantile ancora relativamente incontaminato, in cui le tecnologie legate all'intelligenza artificiale non risultano pienamente integrate nelle pratiche quotidiane. L'opera suggerisce una forma di «intelligenza collettiva» assimilabile a una logica alveare, tipica delle prime fasi dello sviluppo, in cui il gruppo orienta le dinamiche relazionali verso il benessere condiviso.

Le opere selezionate si sono distinte per la capacità di articolare in modo efficace il rapporto tra idea e realizzazione, per l'uso consapevole del linguaggio audiovisivo in un contesto produttivo scolastico e per l'originalità nell'interpretazione del tema, evidenziando un livello significativo di maturità espressiva e progettuale.

Fonte: <https://www.puglialive.net/bamp-cinema-v-ed-giovedi-21-maggio-levento-conclusivo-con-la-premiazione-dei-vincitori-del-contest-diventaunbampmaker/>

Ritaglio dall'edizione a stampa

Corriere del Mezzogiorno | Martedì 19 Maggio 2026

TEMPO LIBERO | 9

Bamp Cinema

Evento conclusivo e premiazioni giovedì alla Galleria

Si conclude con la premiazione dei vincitori del contest «Diventa un Bampmaker» la quinta edizione di «Bamp Cinema – Un solo frame dall'Adriatico allo Jonio». La giuria, composta dai docenti e dottorandi di ricerca dell'Università di Bari Angela Bianca Saponari, Alessandra Pizzileo e Chiara Lopriore, ha

scelto i cortometraggi realizzati dagli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Puglia e Basilicata coinvolte nel progetto. Bamp Cinema, ideato da Agis Puglia e Basilicata, è organizzato da Anec di Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MIC-MIM.



Responsabile scientifico è Giulio Dionardo, presidente Agis e Anec di Puglia e Basilicata, responsabile di progetto è Francesca Rossini, segretario Agis di Puglia e Basilicata. L'evento conclusivo di Bamp è in programma giovedì 21 maggio nel Multichina Galleria, con inizio alle 10, con le proiezioni e

le premiazioni dei lavori vincitori: per la Puglia la 485 del Corvito Cirillo, le classi 4°D e 3°B del Liceo Classico "Alfredo Casardi" di Barietta, la 3B Cultura e Spettacolo dell'Istituto Lisside-Cabrin di Taranto. Per la Basilicata, l'IC D'Onofrio di Ferrandina - Plesso di San Mauro Forte di scuola Primaria.

La riscoperta

Lo studioso Jacopo Pellegrini presenta oggi nel foyer del Petruzzelli «Il gobbo del califfo», l'opera «futurista» (1929) del compositore barese

di Francesco Mazzotta

Provocare il pubblico, sabotare le regole dell'armonia, portare nei teatri il fragore della modernità. I musicisti futuristi, da Pratella a Russolo, si presentarono come avanguardisti, pronti a rompere definitivamente con la tradizione accademica, trasformando dissonanze, rumori urbani e ritmo delle macchine in materia artistica. Eppure, «a rischio di passare da critico, dico che un futurismo musicale in realtà non esiste», osserva il musicologo Jacopo Pellegrini, che questa sera alle 19, nel foyer del Petruzzelli, presenterà *Il gobbo del califfo*, l'opera comica del 1929 composta dal barese Franco Casavola, considerato tra i principali esponenti della corrente. Lo spettacolo debutterà da giovedì nello stesso teatro. In una riscoperta che intreccia memoria cittadina e clima culturale contemporaneo, con il futurismo al centro della narrazione identitaria promossa dalla destra di governo.

Pellegrini, perché dice che non esiste un futurismo musicale?

«Perché parliamo di musica scritta ispirandosi ai principi del futurismo come corrente artistico-letteraria. Per esempio, nel *Gobbo del califfo* Casavola e il librettista Rossato applicano semplicemente alcuni concetti sul teatro di varietà e il teatro sintetico di Marinetti. Tra i musicisti futuristi c'erano molti dilettanti. Casavola aveva, invece, una formazione accademica. Era stato allievo di Respighi a Roma. Probabilmente non si era mai diplomato. E forse per questo non ebbe un incarico accademico. Una vicenda che andrebbe indagata».

Cosa troviamo di Respighi in Casavola?

Info

● Jacopo Pellegrini tiene la sua «Conversazione sull'Opera» dedicata a *Il gobbo del califfo* di Franco Casavola questa sera, alle ore 19, nel foyer del teatro Petruzzelli. L'ingresso ha un costo di 2 euro. I biglietti sono in vendita al Botteghino del Teatro e online sul circuito Vivatidiet. L'incontro verrà anche trasmesso in streaming sulla pagina Facebook dell'ente lirico.

«Il tentativo, non completamente riuscito, di dominare l'armonia e l'orchestrazione alla maniera del maestro. I segni sono evidenti anche nel *Gobbo del califfo*, dove l'organico ha un impianto sinfonico respighiano nonostante l'opera sia da camera in termini di durata: soltanto 40 minuti. Sarà contento Gianmarco Mazzi, che da sottosegretario alla cultura (oggi è ministro del Turismo, ndr) aveva chiesto spettacoli brevi».

Musicalmente cos'altro accade?

«Si ascolta molto Debussy, un po' di Skrjabin. Ci sono pedali, riflessi modali e scale pentatoniche. Servono a camuffare la tonalità. E in chiave futurista ritroviamo i ritmi ostinati di Stravinskij, del quale Casavola aveva ascoltato *Petruska*».

Si sostiene che con «Il gobbo del califfo» inizi la svolta anti-futurista di Casavola.

«C'è un passaggio dalla sfera sperimentale al teatro d'opera ufficiale, perché il lavoro debutta all'Opera di Roma. Però, non cambia il lessico musicale. C'è solo una rinuncia agli espe-

dienti rumoristici inventati da Russolo».

Altri elementi di curiosità?

«La musica funziona da colonna sonora. Del resto, Casavola scrisse una quarantina di musiche da film. Ma qui gioca con le regole dell'opera, ricorrendo alla parodia. Una specie di Petrolini del teatro musicale. Ne viene fuori una caricatura del melodramma italiano, la cui esperienza si era conclusa con la morte di Puccini 5 anni prima. E Puccini si sente: *Turro*, *Gianni Schicchi*, *Bohème*. Si ascolta persino Liszt».

Del rapporto di Casavola col regime cosa sappiamo?



In questo lavoro c'è qualcosa del teatro di Marinetti, e poi influenze che vanno da Debussy a Stravinsky



«Casavola era nato per aderire al fascismo, come gli arditi. Ma il fascismo in cui aveva creduto era quello delle origini, ancora carico di spinte rivoluzionarie, mentre il regime stava assumendo un volto borghese. Dopo il debutto del *Gobbo del califfo* venne ricevuto da Mussolini a Palazzo Venezia. L'opera iniziò una circolazione prestigiosa, alla Scala, alla Biennale di Venezia, in Germania, al Colón di Buenos Aires. Eppure, Casavola non riuscì a imporsi come autore di primo piano. Un motivo in più per riscoprirlo».

di riproduzione riservata

Date e cast

La prima è giovedì, repliche serali e in matinée

Dopo aver celebrato Nicolò Piccinni con *La Cecchina*, l'ente lirico continua il percorso sui compositori baresi riscoprendo il musicista futurista Franco Casavola (1894-1955). In serale dal 21 al 24 maggio (e in matinée per le scuole da oggi al 28 maggio) va in scena *Il gobbo del califfo*, atto unico del 1929 tratto da *Le mille e una* notte su libretto di Arturo Rossato. Ambientata in una Baghdad grottesca e fiabesca,



l'opera racconta le disavventure di due clabattini convinti di aver causato la morte del buffone del califfo. Il regista Mariano Damacco (*In foto*) punta a recuperare l'ironia originaria del racconto, costruendo una messinscena simbolica sulle scene di Angelo Linzalata. I costumi sono del premio Oscar, Franca Squarciapino. Le recite del 21 e 22 maggio saranno introdotte dallo scrittore Gianrico Carofiglio, quelle del 23 e 24 dallo storico Giordano Bruno Guerri. Dirige Matteo Dal Maso. Cast vocale con William Hernandez (*Il gobbo*), Stefano Colucci (*Il innamorato*), Arturo Esponosa e Azzurra Zhai (*i coniugi clabattini*), Enrico Di Geronimo (*Il dottore*), Oronzo D'Urso (*Il colliero*), Dario Sogo (*Il mercante*), Ornar Cepparilli (*Il visir*) e Prisco Biasi (*Il barbiere e muezzi*). Orchestra e Coro del teatro. (f. muz.)

di riproduzione riservata

LE CRONACHE DAL MONDO DI BUZZATI: I GRANDI SERVIZI GIORNALISTICI DI UN GRANDE SCRITTORE



Un incontro eccezionale tra giornalismo e letteratura.

Cronache terrestri raccoglie i più significativi interventi di Buzzati sul Corriere della Sera: le cronache di guerra e di nera, le corrispondenze, gli articoli di cultura, sport e società, ma anche i ritratti di personaggi leggendari, da Montale a Camus, «mettendo a disposizione del lettore, come lui faceva, non solo gli occhi del giornalista, ma anche i pensieri, le paure, le debolezze, i segreti che agitano l'uomo».

“CRONACHE TERRESTRI” IN EDICOLA DAL 15 MAGGIO

CORRIERE DELLA SERA

La 1000ª delle More



150
ANNO
Della Repubblica Italiana

CHIUSURA ED ESITI · WEB

Bamp Cinema V^a edizione: la premiazione dei vincitori

Si è conclusa con successo la V edizione di «Bamp Cinema – Un solo frame dall’Adriatico allo Jonio», con la premiazione del contest #diventaunBampmaker. La giuria, composta da Angela Bianca Saponari (ricercatrice dell’Università degli Studi di Bari «Aldo Moro»), Alessandra Pizzileo (dottoranda in Gender Studies) e Chiara Lopriore (dottoranda in Lettere, Lingue e Arti), ha scelto i cortometraggi realizzati dagli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Puglia e Basilicata coinvolte nel progetto.

Bamp Cinema, ideato da Agis Puglia e Basilicata, è organizzato da Anec di Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, con il coinvolgimento dell’Accademia del Cinema dei Ragazzi – GET e in partnership con USR Puglia, USR Basilicata e Università degli Studi di Bari Dirium (DAMS). Responsabile scientifico è Giulio Dilonardo, responsabile di progetto è Francesca Rossini. Per questa edizione il progetto ha previsto la realizzazione di cortometraggi originali sul tema dell’Intelligenza Artificiale, realizzati esclusivamente con smartphone.

I VINCITORI · REGIONE PUGLIA

1. 4BS del Convitto Cirillo (regista Carlotta di Gese della 3AC – prof.ssa De Mattia). Il corto affronta il rapporto di «amicizia» tra una ragazza e ChatGPT: solidità dell’impianto ideativo e realizzazione tecnica particolarmente curata, con un montaggio determinante nella costruzione del ritmo narrativo.

2. Liceo Classico «Alfredo Casardi» di Barletta (classi 4^a D e 3^a B) — «Il Dottor GPT», sull’uso inconsapevole di ChatGPT da parte dei professionisti sanitari: competenza tecnica avanzata, con costruzione delle inquadrature e uso espressivo del colore particolarmente efficaci.

3. Istituto Liside-Cabrini di Taranto — «Ti racconto» (3^a B Cultura e Spettacolo), sul rapporto con la memoria: uso mirato del colore che genera un effetto di straniamento coerente con l’impianto tematico.

I VINCITORI · REGIONE BASILICATA

I.C. D’Onofrio Ferrandina – plesso di San Mauro Forte (Scuola Primaria). Declinazione originale del tema, con un universo infantile ancora incontaminato e una forma di «intelligenza collettiva» assimilabile a una logica alveare, in cui il gruppo orienta le dinamiche relazionali verso il benessere condiviso.

Le opere selezionate si sono distinte per la capacità di articolare il rapporto tra idea e realizzazione, per l’uso consapevole del linguaggio audiovisivo e per l’originalità nell’interpretazione del tema proposto.

Fonte: <https://cinemaperlasuola.istruzione.it/bamp-cinema-va-edizione-la-premiazione-dei-vincitori/>